



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. GIANCARLO ROLI

TSIC80700R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. GIANCARLO ROLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007367** del **14/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2024** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 86** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 142** Aspetti generali
- 145** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "Giancarlo Roli" è inserito in un contesto periferico in cui si possono distinguere tre diverse aree che fanno capo a due comuni (Trieste - Circoscrizione 7 e San Dorligo della Valle - Dolina):

- la zona di Borgo San Sergio, con la sede centrale, che ospita la scuola primaria "Fratelli Visintini", la scuola secondaria di primo grado "Giancarlo Roli", la segreteria e la direzione dell'istituto;
- la zona di Altura, in cui si trovano la scuola dell'infanzia "Stelle alpine" e, in un altro edificio, la scuola primaria "Don Lorenzo Milani" e la succursale della scuola secondaria di primo grado "Giancarlo Roli". Attualmente anche la scuola secondaria di primo grado "Fulvio Tomizza", in via provvisoria, è ospitata in questi locali;
- la zona del comune di San Dorligo della Valle - Dolina, in cui si trovano le scuole dell'infanzia "La valle incantata" (Bagnoli della Rosandra), "Allegri folletti" (Domio) e "Il giardino dei ciliegi" (San Dorligo della Valle - Dolina), le scuole primarie "Umberto Pacifico" (Bagnoli della Rosandra) e "Anna Frank" (Domio). La scuola secondaria "Fulvio Tomizza", ubicata a Domio, è temporaneamente ospitata nei locali della sede di Altura della scuola "G. Roli" in attesa di una completa ristrutturazione dell'edificio.

La diffusione dell'istituto sul territorio, se da un lato consente di diversificare l'offerta formativa e venire incontro alle esigenze organizzative delle famiglie che abitano il bacino di utenza, dall'altro comporta una complessità gestionale interna.

La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana (6,7% scuola primaria, 8,0% scuola secondaria di primo grado - fonte: sistema informativo del MIM) è inferiore ai riferimenti regionali e provinciali (rispettivamente 17,8-16,1% e 15,4-13,8%), mentre è più rilevante la quota (circa 19,5% - fonte: Piano annuale per l'inclusione) di alunni con bisogni educativi speciali di altro tipo (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e altri bisogni educativi speciali come svantaggio socio-economico e culturale).



Un breve sguardo alle zone dove si trovano i vari edifici dell'Istituto.

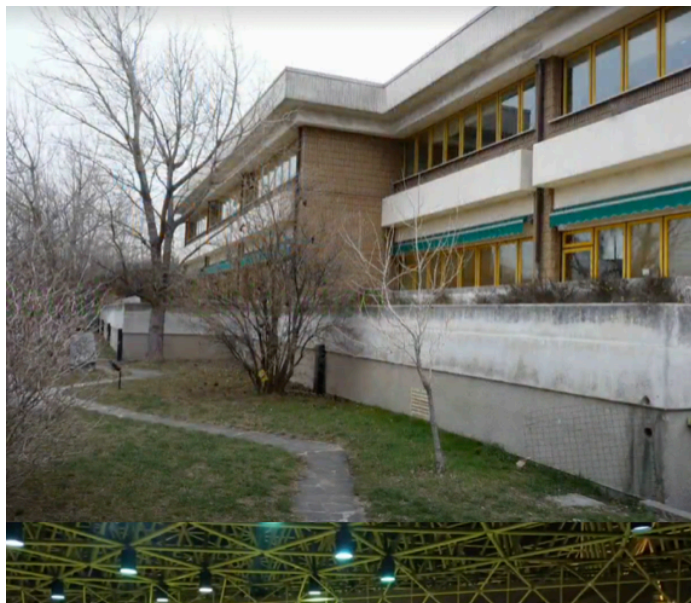
BORGIO SAN SERGIO - Nel progetto iniziale dell'architetto Ernesto Nathan Rogers (1957-66), il rione di Borgo San Sergio prevedeva la realizzazione di una vera e propria cittadina satellite autosufficiente. La conclusione dell'edificazione si è completata nel corso degli anni Ottanta con ampie difformità rispetto al piano originale. Nell'ultimo decennio il rione è stato oggetto di un'ampia riqualificazione urbanistica, che ha portato ad una risistemazione della viabilità, all'allestimento di spazi verdi ampi e funzionali e di servizi per la popolazione, come la biblioteca comunale "Sergio Mattioni", un asilo nido e un'ulteriore scuola dell'infanzia comunale (due in totale). Nel rione, raggiungibile con le linee 21, 37 e 48, sono presenti associazioni sportive e ricreative, un mercatino settimanale e varie attività commerciali. Il ricreatorio "Ricceri", con cui l'Istituto "G. Roli" collabora attivamente, permette agli iscritti delle scuole di Borgo San Sergio di usufruire di servizi educativi in continuità con l'offerta formativa proposta dalla scuola.



ALTURA - Il rione, che si snoda lungo via Alpi Giulie, è stato costruito secondo principi urbanistici moderni per l'epoca negli anni Settanta, in sinergia tra edilizia pubblica e privata. Pur disponendo della presenza di un parco urbano, della parrocchia, di alcune società sportive e ricreative, di una piscina e di alcune attività commerciali, è un quartiere dove - anche per la conformazione geografica del luogo - non



è molto favorita l'interazione sociale. Altura è attraversata dalla pista ciclabile sorta sull'ex ferrovia ed è servita dalle linee 37 e 48.



BAGNOLI DELLA ROSANDRA, DOMIO E SAN DORLIGO DELLA VALLE – DOLINA – Le località del Comune di San Dorligo della Valle - Dolina sono situate nei pressi di un contesto di alto valore paesaggistico (la Val Rosandra), in un'area prevalentemente di madrelingua slovena. Nel corso del tempo le comunità paesane originarie hanno subito un'evoluzione anche dal punto di vista della struttura economica del territorio, tradizionalmente a vocazione agro-alimentare, in quanto si sono sviluppate attività industriali e artigianali. Oltre ai tesori storico-naturalistici presenti nella Val Rosandra e facilmente raggiungibili da Bagnoli (tra gli altri vanno segnalati l'antro di Bagnoli, la Grotta delle Antiche Iscrizioni, l'acquedotto romano e il minuscolo paese di Bottazzo) sul territorio sono presenti diversi servizi dedicati alle attività motorie, tra cui il Centro Sportivo "Silvano Klabjan", una scuola di equitazione e alcune palestre di roccia. Il recentemente rinnovato teatro "Preš eren", a cui è abbinata la biblioteca comunale, può essere utilizzato su richiesta dalle scuole per proporre recite/attività teatrali. La zona è servita dalle linee 21, 40, 41 e 49/.



Scuole dell'Istituto

SCUOLE DELL'ISTITUTO

SCUOLE DELL'INFANZIA			
Scuola	Indirizzo con link a Google Maps	Telefono	Codice meccanografico
Stelle alpine - Altura	Via Monte Peralba, 19 - 34149 - Trieste	040870226	TSAA80704R
La valle incantata - Bagnoli della Rosandra	Bagnoli della Rosandra, 473 - 34018 - San Dorligo della Valle	040228697	TSAA80701N
Il giardino dei ciliegi - Dolina	Dolina, 200 - 34018 - San Dorligo della Valle	0408325011	TSAA80703Q
Allegri folletti - Domio	Domio, 72 - 34018 - San Dorligo	0408331808	TSAA80702P



[della Valle](#)

SCUOLE PRIMARIE

Scuola	Indirizzo con link a Google Maps	Telefono	Codice meccanografico
Anna Frank - Domio	Domio, 72 - 34018 - San Dorligo della Valle	040280585	TSEE80702X
Don Lorenzo Milani - Altura	Via Alpi Giulie, 23 - 34149 - Trieste	0409380080	TSEE807042
Fratelli Visintini - Borgo San Sergio	Via Sergio Forti, 15 - 34148 - Trieste	040825122	TSEE80701V
Umberto Pacifico - Bagnoli della Rosandra	Bagnoli della Rosandra, 311 - 34018 - San Dorligo della Valle	040228385	TSEE807031

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Scuola	Indirizzo con link a Google Maps	Telefono	Codice meccanografico
Giancarlo Roli (sede centrale) - Borgo San Sergio	Via Sergio Forti, 15 - 34148 - Trieste	040825122	TSMM80701T
Giancarlo Roli (sede succursale) - Altura	Via Alpi Giulie, 23 - 34149 - Trieste	0409380171	TSMM80701T
Fulvio Tomizza - Domio	(Domio, 72 - 34018 - San Dorligo della Valle) Attualmente ospitata nella sede di Via Alpi Giulie, 23	0409380171	TSMM80702V

Popolazione scolastica



Opportunità:

La quota di alunni con cittadinanza non italiana (circa 7,5%) è sensibilmente inferiore ai riferimenti provinciali e regionali (rispettivamente circa 15% e circa 16%) e in ulteriore calo rispetto agli anni precedenti, ma sono numerosi gli alunni italofofoni che in famiglia parlano una lingua diversa da quella italiana. Questo dato da un lato costituisce un elemento positivo in termini di ricchezza interculturale, dall'altro è un fattore di complessità e rischia di restare nascosto ad un'analisi superficiale. Numerosa la presenza degli alunni BES: più alta della media provinciale e in linea con quella regionale per la primaria, nettamente più alta dei valori provinciali e regionali per la scuola secondaria. Questo è un elemento che ha consentito di trasformare un vincolo in un'opportunità, poiché attraverso azioni formative e progettuali di vario tipo si sono sviluppate tra i docenti esperienze e professionalità riconosciute: l'istituto talvolta viene indicato dai servizi socio-sanitari come "scuola inclusiva" e viene scelto da famiglie di alunni con BES residenti al di fuori del naturale bacino di utenza. Il numero di alunni DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) è in linea con i riferimenti per quanto riguarda la primaria, superiore per la scuola secondaria. L'istituto cura la formazione delle classi garantendo un buon grado di equi-eterogeneità all'interno di ciascun gruppo di alunni e sensibilizza docenti, famiglie e studenti sulle tematiche BES e DSA.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni risulta prevalentemente riconducibile al livello medio-basso in base ai dati forniti dall'INVALSI (livello mediano dell'indice ESCS per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado). La percentuale degli alunni con BES (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, altri bisogni educativi speciali) all'interno delle classi è rilevante e richiede approcci differenziati. Da non sottovalutare il numero di alunni "altri BES" visibile nell'estratto del PAI allegato sopra: 48 alunni, che portano il numero totale di alunni BES dell'Istituto a 158. Su 811 totali iscritti sono il 19,5% della popolazione scolastica. Questo richiede ulteriori e variegati approcci per soddisfare richieste e bisogni dei singoli alunni e favorire una didattica veramente inclusiva.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto comprende 4 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie e 2 scuole secondarie di 1° grado, una delle quali con due diverse sedi. Dal punto di vista amministrativo l'istituto è collocato in parte in un'area periferica del Comune di Trieste e in parte nel Comune di San Dorligo della Valle-Dolina. Si possono distinguere tre diverse aree: la zona di Borgo San Sergio (sede centrale con la primaria "F.lli Visintini", la secondaria di 1° grado "G. Roli", la segreteria e la direzione); la zona di Altura (infanzia "Stelle Alpine", primaria "Don Milani" e sede periferica della secondaria di 1° grado "G. Roli"); la zona



del Comune di S. Dorligo della Valle (scuole dell'infanzia "Valle Incantata", "Allegri Folletti" e "Il Giardino dei Ciliegi", primarie "U. Pacifico" e "A. Frank", secondaria di 1° grado "F. Tomizza"). Questa articolazione rende possibile venire incontro alle esigenze organizzative delle famiglie che abitano il bacino di utenza, differenziare l'offerta formativa anche rispetto al tempo-scuola (due scuole primarie sono a tempo normale e due a tempo pieno) e garantire una continuità didattica ed educativa dall'inizio della scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di 1° grado. Su tutto il territorio sono presenti associazioni e strutture sportive; nella zona di Borgo San Sergio la biblioteca comunale "S. Mattioni" ed il ricreatorio "Ricceri" (con il Servizio integrativo scolastico), nella zona di Bagnoli la risorsa naturalistica della Val Rosandra.

Vincoli:

La presenza articolata su un territorio diversificato e abbastanza ampio costituisce al tempo stesso un elemento di criticità: il numero delle sedi rende complessa la gestione organizzativa, comporta un frazionamento delle risorse professionali ed economiche e crea alcune difficoltà nel caso di sostituzione del personale assente. Dall'a.s. 2020-21 la scuola secondaria di 1° grado "F. Tomizza" è ospitata all'interno dell'edificio di via Alpi Giulie ad Altura, a causa della temporanea inagibilità della sede. Il fatto di insistere su due Comuni differenti comporta una certa complessità nella gestione delle relazioni e delle comunicazioni, poiché bisogna rapportarsi simultaneamente ma separatamente con il Comune di Trieste e con il Comune di San Dorligo della Valle.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre che da parte dello Stato, vengono erogati finanziamenti da parte della Regione Friuli Venezia Giulia; questi ultimi consentono di attuare parte del Piano progettuale, di effettuare alcuni acquisti necessari alle varie sedi e di offrire la fornitura di una parte dei libri di testo in comodato gratuito a favore degli alunni della scuola secondaria di 1° grado. La partecipazione finanziaria delle famiglie riguarda il servizio mensa, i viaggi di istruzione e le visite guidate, gli spettacoli a pagamento, le certificazioni linguistiche, mentre l'istituto ha scelto di non richiedere il contributo volontario alle famiglie. Nell'anno scolastico 2021-22 la scuola ha partecipato, ottenendo due finanziamenti importanti, a un bando relativo all'utilizzo dell'audiovisivo nella scuola come strumento di formazione (a cura del Ministero dell'istruzione, del Ministero della cultura e Cinema per la scuola) e ad uno relativo all' ampliamento dell'offerta formativa (a cura del Ministero dell'istruzione). A seguito dell'assegnazione di queste risorse sono stati avviati diversi laboratori di lettura e scrittura creativa, teatro, attività creative e musicali, audiovisivi. A questi finanziamenti si è aggiunto quello relativo alla Scuola 4.0 "Next generation classrooms" per l'ideazione di nuovi ambienti di apprendimento. Negli ultimi due anni scolastici 2023/2024 e 2023/2024 la scuola ha ricevuto i finanziamenti relativi ai PNRR, nello specifico DM 65/2023, DM 66/2023 e DM 19/2024.



Vincoli:

Le dotazioni informatiche (soprattutto le LIM presenti nelle classi) risultano in parte obsolete e onerose per quanto riguarda la manutenzione e l'aggiornamento. L'avanzare rapido della tecnologia impedisce di tenere tutte le sedi dell'Istituto al passo con i tempi. Mentre il numero dei dispositivi individuali risulta abbastanza adeguato per coprire le necessità dei docenti (gestione del registro elettronico, strumentazione per alunni con BES, progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa), la connessione internet è adeguata solo nella sede centrale; nelle altre sedi la connessione è ancora inadeguata a qualsiasi utilizzo dove viene richiesta una rete veloce e stabile (didattica in classe, uso del registro elettronico, colloqui telematici con i genitori, ecc.). Non in tutte le sedi è presente una LIM/Digital Board per ogni singola aula e in pochi plessi la strumentazione informatica (tablet, notebook, ebook reader) permette di svolgere un'attività a classe intera. Non tutte le sedi dispongono di una palestra o di ulteriori spazi didattici per lo svolgimento di attività rivolte a gruppi di alunni. Una delle sedi è attualmente inagibile per lavori strutturali.

Risorse professionali

Opportunità:

La quota di docenti a tempo indeterminato (64,2%) nella scuola primaria è più bassa del dato nazionale e regionale (rispettivamente 68,7 e 68,3%) e sensibilmente più bassa del dato provinciale (71,4%); nella scuola secondaria invece è in linea (65,7%) con i dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali (rispettivamente 68,2%, 67,9% e 66,6%). La continuità di servizio è superiore ai dati di riferimento provinciali per la scuola primaria (75,6% circa dei docenti con più di 5 anni di servizio) e molto superiore nella scuola secondaria (72,7% con più di 5 anni). Questo elemento costituisce un'opportunità per quanto riguarda la condivisione delle linee di indirizzo che caratterizzano l'istituto e la pianificazione delle azioni per il miglioramento. Tra il personale docente si riscontra la presenza di alcuni insegnanti particolarmente qualificati per esperienze formative e professionali; il numero di docenti con formazione specifica per l'inclusione è più elevato della media provinciale. Un aspetto che consente la progettazione di una governance a lungo termine e la stabilizzazione di pratiche organizzative e indirizzi progettuali. L'incarico di DSGA è stabile e svolto con particolare efficienza. Anche per quanto concerne gli ATA l'organico risulta stabile e consolidato da anni. L'a.s. 23/24 è stato l'ultimo sotto la direzione della dott.ssa Barbara Moretti. L'istituto ha visto dunque un cambio al vertice dopo 4 anni di lavoro svolto in continuità.

Vincoli:

La stabilità del corpo docente rischia di rappresentare un vincolo per la difficoltà di modificare prassi ed equilibri consolidati, che in alcune situazioni possono ostacolare l'innovazione. Una parte dei docenti non è disposta ad assumere incarichi di responsabilità e coordinamento. Per rispondere al fabbisogno di docenti di sostegno nella scuola primaria è necessario ricorrere al personale a



tempo determinato, sprovvisto di titolo di specializzazione. In entrambi gli ordini di scuola sono più consistenti le fasce corrispondenti alle età dai 45 anni in su. E il dato è in aumento rispetto agli anni scolastici precedenti, segno che vi è uno scarso rinnovamento (considerazione valida anche per quanto concerne il personale ATA). L'assegnazione dell'organico dell'autonomia corrisponde solo in parte a quanto richiesto dall'istituto sulla base delle necessità riscontrate e delle prospettive di ampliamento dell'offerta formativa illustrate nei Piani triennali. Il personale amministrativo è gravemente sottodimensionato rispetto alle esigenze organizzative dell'istituto e questo rallenta la gestione delle pratiche amministrative e la possibilità di aderire a progetti complessi quali ad es. i PON. L'accumularsi di risorse ricevute con gli ultimi PNRR (DM65/2023, DM65/2023 e DM19/2024) ha ulteriormente oberato il personale amministrativo di lavoro. Con il cambio di dirigenza ad inizio a.s. 24/25 l'istituto ha visto interrompere una continuità che perdurava da 4 anni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPR. GIANCARLO ROLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TSIC80700R
Indirizzo	VIA SERGIO FORTI 15 TRIESTE 34148 TRIESTE
Telefono	040825122
Email	TSIC80700R@istruzione.it
Pec	tsic80700r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoroli.gov.it/

Plessi

LA VALLE INCANTATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA80701N
Indirizzo	BAGNOLI DELLA ROSANDRA 473 BAGNOLI DELLA ROSANDRA 34018 SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Frazione BAGNOLI DELLA ROSANDRA 473 - 34018 SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA TS

ALLEGRI FOLLETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	TSAA80702P
Indirizzo	DOMIO 72 DOMIO 34018 SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Frazione DOMIO 72 - 34018 SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA TS

IL GIARDINO DEI CILIEGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA80703Q
Indirizzo	DOLINA 200 DOLINA 34018 SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Frazione DOLINA 200 - 34018 SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA TS

STELLE ALPINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA80704R
Indirizzo	VIA MONTE PERALBA 19 TRIESTE 34149 TRIESTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MONTE PERALBA 19 - 34149 TRIESTE TS

F.LLI VISINTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE80701V
Indirizzo	VIA SERGIO FORTI 15 BORGO SAN SERGIO 34148 TRIESTE



Edifici • Via SERGIO FORTI 15 - 34148 TRIESTE TS

Numero Classi 10

Totale Alunni 178

ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TSEE80702X

Indirizzo DOMIO 72 DOMIO 34018 SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA

Edifici • Frazione DOMIO 190 - 34018 SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA TS

Numero Classi 5

Totale Alunni 52

U. PACIFICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TSEE807031

Indirizzo BAGNOLI DELLA ROSANDRA 311 BAGNOLI DELLA ROSANDRA 34018 SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA

Edifici • Frazione BAGNOLI DELLA ROSANDRA 311 - 34018 SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA TS

Numero Classi 5

Totale Alunni 69

DON L. MILANI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE807042
Indirizzo	VIA ALPI GIULIE 23 TRIESTE 34149 TRIESTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ALPI GIULIE 23 - 34148 TRIESTE TS
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

GIANCARLO ROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TSMM80701T
Indirizzo	VIA SERGIO FORTI N. 15 BORGO SAN SERGIO 34148 TRIESTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SERGIO FORTI 15 - 34148 TRIESTE TSVia ALPI GIULIE 23 - 34148 TRIESTE TS
Numero Classi	17
Totale Alunni	327

FULVIO TOMIZZA -SEZ.STACC.DOMIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TSMM80702V
Indirizzo	DOMIO N. 72 DOMIO 34018 SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Frazione DOMIO 220 - 34018 SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA TS
Numero Classi	3
Totale Alunni	57



Approfondimento

STORIA DELL'ISTITUTO

L'istituto Comprensivo "Giancarlo Roli", costituito il 01/09/2000 dall'aggregazione della scuola primaria "Fratelli Visintini" e della scuola secondaria "G. Roli" di Borgo San Sergio, delle scuole dell'infanzia e primaria "Don Milani" di Altura e delle scuole del comune di San Dorligo della Valle, è intitolato a Giancarlo Roli, che fu il primo preside della allora scuola media di Borgo San Sergio.

La storia delle singole sedi ha però origini più lontane: in particolare le scuole del rione di Borgo San Sergio nacquero negli anni Sessanta, grazie alla figura del preside Roli che, forte anche dell'esperienza presso il Tribunale per i Minorenni di Trieste, aveva sostenuto la necessità e anzi l'urgenza di creare una scuola che si potesse porre come servizio educativo, aggregante ed in rapporto con il territorio.

La nascita di una "scuola integrata" avvenne in varie fasi: dapprima, nel 1967, con l'apertura dei corsi C.r.a.c.i.s., finalizzati al recupero di quei ragazzi che erano stati allontanati dalla scuola istituzionale; l'anno successivo con l'apertura del doposcuola nella succursale di Poggi Sant'Anna e nella sede distaccata di Domio, per poter offrire ai ragazzi - grazie all'allungamento del tempo scuola - maggiori occasioni educative oltre che didattiche; quindi, nel 1971, con l'avvio della "scuola integrata a tempo pieno" presso la succursale di Borgo San Sergio, divenuta infine nel 1976 sede autonoma.

Il nuovo modello proposto puntava a creare, all'interno della scuola, modalità di socializzazione diverse da quelle tradizionali, che tenessero conto delle differenze individuali e dei bisogni umani e culturali dei ragazzi e che si caratterizzassero per un'atmosfera di reciproca accettazione e quindi di aggregazione.

Per poter concretizzare questo progetto furono attuate profonde innovazioni tanto sul piano strutturale ed organizzativo quanto su quello didattico e metodologico: risultò necessario superare il doposcuola attraverso l'istituzione di "attività" intese come occasione di sviluppo e sostegno integrate nel tempo scuola al pari delle "lezioni"; vennero rivalutate le educazioni (artistica, tecnica, musicale, fisica), in quel periodo relegate ad un ruolo subalterno, che divennero importanti punti di riferimento della programmazione didattica e momenti di sviluppo delle potenzialità individuali; si venne definendo una nuova figura di docente, al tempo stesso insegnante ed "animatore".

L'autorizzazione alla sperimentazione concessa dal Ministero della Pubblica Istruzione nei primi anni



Settanta rese possibile una migliore articolazione delle compresenze, una maggior individualizzazione dell'insegnamento e la valorizzazione dei lavori di gruppo (i "laboratori didattici"). Nacque così la scuola di Borgo San Sergio, ufficialmente ancora senza sede: le classi erano sparse in tutto il rione, dalle case popolari alla canonica della parrocchia, ad alcune aule della scuola primaria "Fratelli Visintini", mentre la presidenza e la segreteria erano ubicate nell'edificio dell'odierno ufficio postale di piazza XXV Aprile; per questo motivo la scuola era conosciuta da tutti come la "scuola delle casette".

Soltanto dopo anni di scontri con l'ente locale e di battaglie, sostenute anche dai genitori del rione, nei primi anni Ottanta fu ottenuta la sede unica di via Forti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Aule speciali - aule con PC	3
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Altro - Palestre Esterne	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	200
	LIM/Digital Board/Smart TV	65

Approfondimento

LABORATORI e AULE – Oltre alle aule speciali attrezzate con PC, l'istituto dispone di aule video e spazi per le attività dei nuovi percorsi ad indirizzo musicale, per attività artistiche, scientifico-tecnologiche e psicomotorie. Con il finanziamento specifico PNSD da parte del MIM la scuola ha potuto costruire



un nuovo ambiente didattico e digitale innovativo presso la sede di Via Alpi Giulie. Quest'aula multimediale, inaugurata nel corso dell'a.s. 2022/2023 è dedicata alla robotica, al coding e al tinkering, grazie alla presenza di tavoli modulabili, 8 cubotti, una stampante 3D, una videocamera 3D, percorsi di coding e oltre 30 Raspberry sempre pronti all'uso.

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI – Oltre alle lavagne interattive multimediali, alle Smart TV e alle Digital Board l'istituto dispone di un centinaio di PC, nelle classi o nelle aule speciali, che però risultano in parte obsoleti. La scuola primaria "U. Pacifico" dispone di 24 ebook reader.

Nell'anno scolastico 2021-2022 sono stati acquistati 26 Chromebook, 15 PC, 15 Smart TV e 20 ebook reader (per la biblioteca digitale).

Nell'anno scolastico 2022-2023 grazie ai fondi relativi al PNRR (uniti a quelli della legge 10/00) è stato possibile progettare un profondo rinnovamento delle dotazioni informatiche dell'Istituto.

Sono infatti state acquistate 21 Digital Board da 65" distribuite nei vari plessi (nello specifico: 6 alla Primaria "Visintini", 3 alla Primaria "Pacifico", 3 alla Primaria "Don Milani", 2 alla Primaria "Frank", 4 alla Secondaria "Roli" di Borgo San Sergio, 2 alla Secondaria "Roli" sede di Altura, 1 alla Secondaria "Tomizza"), una Digital Board da 75" per la Sede Centrale (biblioteca), 4 Smart TV per le scuole Secondarie, 87 computer portatili (tra Chromebook e Windows), 2 Tablet, 4 Stampanti e diversi carrelli di ricarica.

Rimane ancora critica per alcune sedi la situazione relativa alla connessione Internet, sebbene i lavori di ampliamento delle reti nei vari plessi abbia notevolmente migliorato il quadro generale.

Attualmente l'Istituto dispone di 10 robottini [Micro:Bit](#) e 2 Thymio, ma nel corso dei prossimi anni si prevede di ampliare il materiale relativo alla robotica.

L'istituto ha due stampanti 3D. La più recente è stata installata nell'aula multimediale di Via Alpi Giulie; l'altra è ubicata presso la scuola primaria "Pacifico" ed è regolarmente utilizzata nelle ore di tecnologia.

BIBLIOTECHE – Le biblioteche sono distribuite tra i vari plessi dell'istituto. Se ne contano in totale quattro: una presso la sede centrale (in via di ampliamento e totale rinnovamento), una nella sede della scuola dell'infanzia "Stelle Alpine", una presso la sede di Altura ed una presso la scuola primaria "Pacifico".

STRUTTURE SPORTIVE – Tra le scuole dell'infanzia, solo la scuola di Domio dispone di palestra interna. Le scuole primarie e le scuole secondarie usufruiscono della palestra presente nelle



rispettive sedi, ad eccezione della scuola primaria "Pacifico" che non dispone di palestra interna. Per la sede di via Forti è disponibile anche la palestra Petracco.

Per le sedi di via Forti e di via Alpi Giulie sono state stipulate delle convenzioni per l'utilizzo dei campi di calcio con l'A.S.D. Trieste Calcio di Borgo San Sergio e A.S.D. Altura Calcio.

SERVIZI –La scuola dell'infanzia di Dolina dispone di cucina in sede; per le scuola dell'infanzia di Altura, Domio e Bagnoli i pasti vengono veicolati da una cucina esterna. La scuola primaria "Don Milani" dispone di una mensa con cucina interna. La scuola primaria "Pacifico" dispone di una mensa interna in cui vengono riscaldati i pasti veicolati da una cucina esterna. Per la scuola primaria "F.lli Visintini" e per la secondaria di primo grado "G. Roli" (sede centrale) i pasti vengono preparati da una cucina esterna per gli alunni iscritti al Servizio Integrativo Scolastico.

Per la scuola primaria "F.lli Visintini" e per la secondaria di primo grado "G. Roli" (sede centrale) gli alunni iscritti al Servizio Integrativo Scolastico possono usufruire del servizio di pre-accoglimento gestito dal Comune di Trieste.

I residenti nel comune di San Dorligo della Valle-Dolina che frequentano le scuole primarie "A. Frank" e "U. Pacifico" e la scuola secondaria di primo grado "F. Tomizza" possono usufruire del servizio scuolabus.

Per gli alunni della scuola primaria "Frank" è stato attivato un servizio di doposcuola gestito dal Comitato dei Genitori.

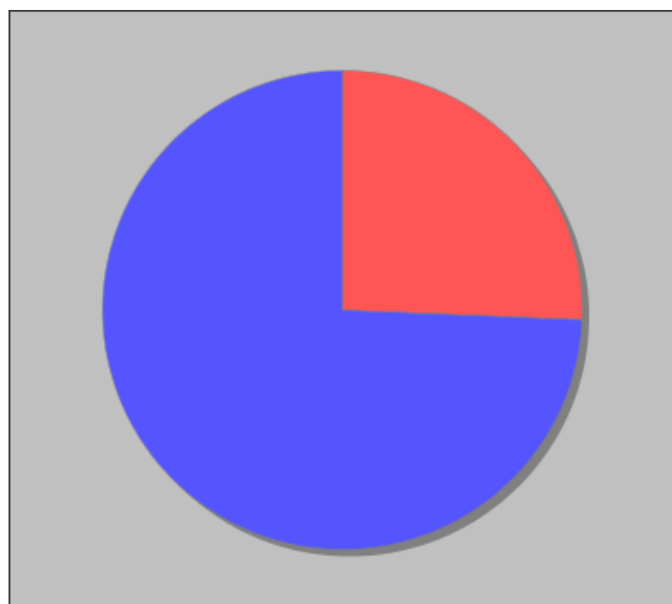


Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	27

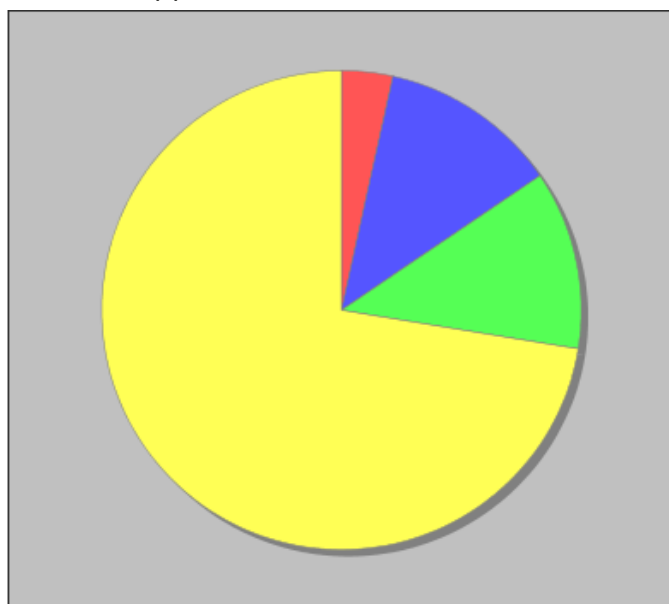
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 116

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 84

Approfondimento

I docenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituto sono il 64,2%, dato inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il 73,1% dei docenti della scuola primaria e il 76,3% degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado ha un'età superiore ai 45 anni. Circa il 75% dell'organico è in servizio presso l'Istituto da oltre cinque anni.



Tutti questi dati (fonte: Sistema informativo MI a.s. 2023/2024) denotano che grazie ad un organico stabile che lavora da tanti anni insieme l'istituto può programmare interventi e strategie didattico/educative ad ampio respiro.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le linee di indirizzo dell'Istituto sono finalizzate a migliorare l'esperienza di apprendimento e gli esiti di tutti gli studenti, tenendo conto non solo degli esiti e dei livelli di apprendimento, ma anche degli aspetti sociali ed emotivi.

Nello specifico le priorità del nostro istituto sono:

- il raggiungimento generalizzato da parte degli alunni degli obiettivi educativi condivisi in riferimento anche alle competenze chiave di cittadinanza;
- il raggiungimento generalizzato da parte degli alunni degli obiettivi di apprendimento di disciplina e trasversali;
- la cura generalizzata dell'inclusione per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o difficoltà di altro genere).

Le azioni che la scuola metterà in atto saranno orientate a costruire un clima positivo, caratterizzato da:

- relazioni basate sul rispetto, il confronto costruttivo e la collaborazione;
- l'assunzione e la condivisione di responsabilità, che si caratterizzino per l'impegno collettivo e l'orientamento al miglioramento e all'innovazione;
- l'offerta di opportunità di formazione continua per tutto il personale, tenendo conto dei bisogni formativi degli insegnanti e delle esigenze degli alunni;
- la promozione di occasioni di incontro, confronto e collaborazione tra i docenti per condividere pratiche professionali, approcci e conoscenze;
- la cura dei rapporti tra la scuola e le famiglie, viste come partner chiave, non solo negli organi collegiali preposti (consigli di classe, colloqui e assemblee dei genitori), ma anche nelle scelte educative e nella condivisione di obiettivi e valori comuni, ricercando continuamente una convergenza che porti ad un'autentica alleanza educativa;
- la creazione di collegamenti e sinergie con il territorio (enti pubblici e privati, società sportive, reti con altre istituzioni scolastiche);
- la cura della comunicazione.

Il percorso che si vuole intraprendere nel triennio 2022-25 risulta complesso e comprende molti aspetti, tutti collegati tra loro in una rete di connessioni attraverso la quale si articolano gli obiettivi e le priorità strategiche della scuola:



OBIETTIVI EDUCATIVI CONDIVISI PER LA FORMAZIONE DI CITTADINI RESPONSABILI

Educare alla responsabilità, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi del nostro istituto è il pre-requisito per ogni apprendimento, in quanto lo scopo della scuola è la formazione di cittadini responsabili e la costruzione di un luogo di relazioni caratterizzato dal benessere, inteso come accoglienza, cooperazione e convivenza democratica rispettosa di ogni provenienza ed identità.

L'educazione alla cittadinanza, alla solidarietà, alla convivenza propongono valori che vanno prima di tutto vissuti nelle azioni quotidiane: la cura delle aule e degli altri spazi degli edifici scolastici, il rispetto delle norme di sicurezza, il contenimento di atti di prepotenza, di bullismo e di cyberbullismo, il senso di appartenenza a una comunità.

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI E TRASVERSALI

Per favorire il miglioramento degli esiti di apprendimento da parte degli alunni e garantire condizioni che costituiscano autentiche opportunità di successo scolastico è necessario selezionare accuratamente i contenuti disciplinari e sperimentare modalità di organizzazione del gruppo classe coinvolgenti, attive e collaborative.

L'attenzione della scuola è rivolta in particolare a valorizzare, anche con l'esplicita finalità di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, nelle prove comuni e nelle prove dell'esame di stato e di promuovere i talenti e le "eccellenze":

- le competenze linguistiche in italiano;
- il sapere matematico e scientifico, le competenze digitali e il pensiero computazionale e in generale le discipline STEM mediante la realizzazione di percorsi d' insegnamento-apprendimento basati sullo sviluppo di competenze, la risoluzione di problemi, l'apprendimento cooperativo e laboratoriale e l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi;
- le competenze multilinguistiche, mediante la realizzazione di percorsi volti a favorire la competenza comunicativa nelle lingue straniere, l'interazione e la comprensione interculturale, anche attraverso la realizzazione di progetti mirati ad arricchire i curricula linguistici e la cooperazione tra diversi contesti di apprendimento per promuovere innovazione e approcci diversificati;
- un contesto educativo finalizzato allo sviluppo di competenze di educazione civica ed



educazione alla cittadinanza globale per stimolare comportamenti responsabili e in grado di prevenire e affrontare problemi futuri.

STRATEGIE DI INTERVENTO PER FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO ED EDUCATIVO DI CIASCUN ALUNNO

Una scuola inclusiva garantisce a tutti gli alunni, frequentanti classi sempre più eterogenee e caratterizzate da bisogni educativi differenziati, le condizioni per il raggiungimento delle competenze fondamentali del curricolo, tenendo conto dei bisogni educativi di ciascun bambino e ragazzo nella pianificazione delle azioni formative e valorizzando tutte le potenzialità presenti in un gruppo. Per assicurare ad ogni alunno le condizioni per raggiungere il successo formativo, è necessario personalizzare il curricolo, il processo di insegnamento-apprendimento, le attività di recupero degli apprendimenti per gli alunni in difficoltà e quelle di potenziamento per le "eccellenze". Le procedure di valutazione, inoltre, devono ispirarsi ai principi di trasparenza e tempestività e rappresentare un supporto all'apprendimento, anche per sviluppare competenze di autovalutazione e per favorire l'orientamento.

INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE

Il coinvolgimento delle famiglie e la costruzione di una effettiva alleanza scuola-famiglia è fondamentale per perseguire con efficacia le finalità educative condivise. La relazione con le famiglie va valorizzata per rendere i genitori parte attiva del progetto educativo, attraverso la cura della ricerca di una convergenza educativa, della comunicazione, della trasparenza nei processi di valutazione, della condivisione delle strategie per il miglioramento degli apprendimenti, del coinvolgimento delle famiglie nei processi di valutazione dell'intera offerta formativa.

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

L'azione della scuola è volta a integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto attraverso:

- l'assorbimento delle proposte formative del territorio nel Piano dell'offerta formativa della scuola;
- la possibile apertura della scuola oltre gli orari tradizionali, al servizio della comunità;
- la condivisione e co-produzione di azioni e progetti con reti di scuole, Università, istituti, centri



di ricerca, associazioni, aziende ed enti del territorio in ogni ambito disciplinare e pluridisciplinare, per sviluppare percorsi finalizzati all'orientamento, al miglioramento degli apprendimenti curriculari e allo sviluppo delle competenze trasversali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

In una comunità centrata sull'apprendimento l'aspetto della crescita professionale continua è un elemento centrale assieme alla capacità di collaborare con gli altri professionisti coinvolti e di contribuire in questo modo all'innovazione e al miglioramento continuo. Tutto il personale scolastico – docenti, dirigente, personale tecnico e amministrativo – è regolarmente coinvolto in percorsi di sviluppo professionale. La scuola promuove e supporta lo sviluppo professionale assicurando tempo e risorse adeguate, anche realizzando collaborazioni con reti di scuole, organismi accreditati, enti e associazioni che si occupano di innovazione pedagogica e didattica.

Le aree prioritarie individuate sono:

- le nuove tecnologie e le competenze STEM;
- le metodologie didattiche innovative e ambienti innovativi di apprendimento;
- le competenze nelle lingue straniere
- le soft skills (area delle emozioni e delle relazioni, intelligenza emotiva, comunicazione efficace).

Grazie ai fondi relativi ai PNRR DM 65/2023 e DM 66/2023 e DM 19/2024 sarà possibile erogare una formazione specifica in tutte queste aree.

AZIONI DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE SOCIALE

In generale, nella scuola, c'è una propensione maggiore a progettare e attuare piuttosto che a valutare o, peggio ancora, a farsi valutare, ma senza il confronto sui risultati raggiunti e soprattutto sui fallimenti non può verificarsi alcuna crescita. Andrà quindi prevista una verifica seria su tutte le azioni messe in atto, che coinvolga tutte le componenti della comunità, e che diventi il punto di partenza di una riflessione collettiva su quanto vada riconfermato e implementato negli anni successivi e quanto, invece, non abbia prodotto i risultati sperati e vada rivisto e modificato.

Durante il triennio si prevede quindi di proseguire nel rafforzamento delle azioni di monitoraggio attraverso la riflessione sugli esiti delle prove Invalsi, la raccolta e l'analisi dei risultati delle prove comuni, la somministrazione di sondaggi di gradimento a tutte le componenti della comunità



scolastica, l'analisi dei dati e il confronto sugli esiti con le relative proposte di miglioramento all'interno dei dipartimenti e degli organi collegiali nell'ottica del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti: migliorare le valutazioni conseguite al termine dell'a.s. (scuola secondaria di 1° grado) e all'esame di Stato.

Traguardo

Distribuzione delle valutazioni conseguite dagli studenti all'esame di Stato allineata ai riferimenti provinciali e regionali; percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva/all'esame di Stato allineata ai riferimenti provinciali e regionali; livelli di apprendimento degli alunni con BES più vicini a quelli degli altri studenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nei gradi 5 e 8.

Traguardo

Avvicinamento ai riferimenti territoriali per i risultati nelle prove standardizzate; riduzione della variabilità tra le classi nelle prove di matematica (grado 5 e grado 8) e inglese (grado 5 e grado 8).



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti.

Traguardo

Aumento del numero di studenti (classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di 1° grado) che conseguono livelli di competenza A-B; contenimento della variabilità tra le classi nei livelli raggiunti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti

Il percorso si articola nel modo seguente:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE - Nelle riunioni collegiali programmate, avviare una riflessione sul significato della valutazione formativa e sugli strumenti e le modalità per attuarla, agganciando questa prospettiva all'approfondimento delle metodologie didattiche e all'utilizzo degli ambienti di apprendimento a carattere laboratoriale.

Orientare il Piano progettuale allo sviluppo di competenze disciplinari di base, promuovendo progetti e attività didattiche a carattere laboratoriale che favoriscano lo sviluppo delle competenze in italiano, nelle lingue straniere e in matematica, scienza e tecnologia.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - Utilizzare metodologie didattiche innovative e personalizzate in modo diffuso, in modo da favorire il successo scolastico proponendo situazioni di apprendimento stimolanti e valorizzando le caratteristiche individuali degli alunni e i loro stili di apprendimento.

Allestire alcuni spazi laboratoriali per predisporre ambienti di apprendimento flessibili, innovativi e accoglienti, con largo uso delle TIC, che favoriscano il coinvolgimento attivo degli alunni: oltre allo spazio allestito con i fondi PNSD già presente nella sede centrale, implementare gli ambienti già progettati (biblioteca digitale nella sede centrale, spazio laboratoriale per le STEM e Newsroom nella sede di via Alpi Giulie, ambienti di apprendimento innovativi in via di realizzazione nell'ambito del finanziamento del PNRR Next generation classrooms) .

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - Differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli alunni in modo strutturato, facendo sì che le attività rivolte ai diversi gruppi di alunni raggiungano tutti i potenziali destinatari.

Utilizzare le risorse disponibili (organico dell'autonomia, finanziamenti ministeriali e regionali, adesione a progetti specifici) per il supporto didattico agli alunni in difficoltà e alle classi multiproblematiche e per il recupero dei livelli di apprendimento anche in orario



extracurricolare .

Proporre attività progettuali e iniziative a carattere facoltativo rivolte a gruppi di interesse, anche per valorizzare i talenti.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA - In continuità con quanto svolto negli a.s. precedenti attuare monitoraggi sistematici degli esiti per orientare le azioni di miglioramento: valutazione dei livelli di apprendimento nelle discipline conseguiti dagli alunni della scuola secondaria di primo grado al termine del primo e del secondo periodo scolastico ; esiti delle prove comuni di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di primo grado; esiti delle prove Invalsi; analisi degli esiti degli alunni con BES.

Incentivare l'analisi degli esiti a vari livelli (Nucleo interno di valutazione, Collegio dei docenti / Dipartimenti, Gruppi di lavoro per discipline, Gruppo di lavoro per l'inclusione) per rilevare gli ambiti disciplinari che presentano maggiori difficoltà, per identificare i gruppi di alunni che necessitano di percorsi didattici differenziati, per monitorare la variabilità tra le classi.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE - Realizzare attività formative e di supporto volte a migliorare le competenze dei docenti per la creazione di un clima positivo in classe e la gestione dei casi più problematici (anche in prosecuzione dell' attività formativa rivolta ai docenti di tutti gli ordini sulle Life skills e l'alfabetizzazione emotiva svolta nell'a.s. 2022-23), nella convinzione che l'empatia, la capacità di ascolto, la capacità di lavorare in gruppo, di confrontarsi con gli altri in modo costruttivo, di comunicare efficacemente - tanto per gli alunni quanto per gli insegnanti - siano aspetti chiave dello "stare bene a scuola", inteso come prerequisito di efficaci percorsi di insegnamento-apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare gruppi di lavoro / dipartimenti disciplinari sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli alunni



Orientare il piano progettuale allo sviluppo di competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche innovative e personalizzate in modo diffuso.

Allestire alcuni spazi laboratoriali per predisporre ambienti di apprendimento flessibili, innovativi e accoglienti, che favoriscano il coinvolgimento attivo degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli alunni in modo strutturato, facendo sì che le attività rivolte ai diversi gruppi di alunni raggiungano tutti i potenziali destinatari.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attuare monitoraggi sistematici per orientare le azioni di miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare attività formative per l'integrazione nella didattica dei dispositivi digitali (Digital board) e delle altre dotazioni didattiche innovative acquistate dalla scuola.



● **Percorso n° 2: Miglioramento dei livelli di competenza**

CURRICOLO, VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE - Attuare momenti di confronto, riflessione e sperimentazione didattica anche in forma di ricerca-azione per integrare nel curriculum di istituto delle discipline i percorsi di orientamento scolastico, le attività a carattere laboratoriale, le discipline STEM, il curriculum digitale e la parte del curriculum di educazione civica relativa alla cittadinanza digitale .

Orientare il piano progettuale allo sviluppo di competenze e in particolare delle competenze linguistiche e STEM , offrendo occasioni diverse - anche per quanto riguarda la conformazione dei gruppi destinatari dei singoli progetti - di modalità interattive e costruttive di apprendimento, fondate su esperienze significative che mettano in gioco contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo".

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO – Utilizzare metodologie didattiche innovative e personalizzate in modo diffuso, per stimolare lo sviluppo di competenze secondo i ritmi e le caratteristiche di ciascuno.

Allestire alcuni spazi laboratoriali per predisporre ambienti di apprendimento flessibili, innovativi e accoglienti, che favoriscano il coinvolgimento attivo degli alunni, in modo da offrire occasioni di apprendimento stimolanti.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - Differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli alunni in modo strutturato, facendo sì che le attività rivolte ai diversi gruppi di alunni raggiungano tutti i potenziali destinatari: proporre attività diversificate per l'ampliamento dell'offerta formativa che rispondano agli interessi personali degli alunni, in modo da favorire la motivazione e il potenziamento dei talenti individuali in relazione alle aree maggiormente congeniali.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE - Ampliare l'offerta formativa attraverso il consolidamento e l'estensione delle collaborazioni con enti e associazioni presenti sul territorio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avviare un confronto per integrare le attività a carattere laboratoriale, il curricolo digitale e le discipline STEM nei curricoli di disciplina.

Orientare il piano progettuale allo sviluppo di competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche innovative e personalizzate in modo diffuso.

Allestire alcuni spazi laboratoriali per predisporre ambienti di apprendimento flessibili, innovativi e accoglienti, che favoriscano il coinvolgimento attivo degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli alunni in modo strutturato, facendo sì che le attività rivolte ai diversi gruppi di alunni raggiungano tutti i potenziali destinatari.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliare l'offerta formativa attraverso collaborazioni con enti e associazioni presenti sul territorio.

● **Percorso n° 3: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali**

CURRICOLO VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE - Migliorare la coerenza del curriculum verticale di inglese, integrandolo con le proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa, per rendere più efficace l'apprendimento della lingua inglese. Revisionare e aggiornare il curriculum di inglese.

Orientare il piano progettuale allo sviluppo di competenze, per fornire occasioni diversificate ed autentiche (collaborazioni con il Collegio del mondo unito ed il Trinity college) per la pratica e l'interazione della lingua inglese.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA - Rilanciare l'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali a diversi livelli (NIV, Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari) per identificare le criticità e condividere le buone pratiche, in modo da condividere le responsabilità e, attraverso la collaborazione, individuare possibili strategie didattiche per il miglioramento degli esiti.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE - Favorire l'approfondimento delle caratteristiche delle prove standardizzate e dei Quadri di riferimento anche attraverso l'autoformazione dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la coerenza del curricolo verticale di inglese, integrandolo con le proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Orientare il piano progettuale allo sviluppo di competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rilanciare l'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali a diversi livelli (NIV, Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari) per identificare le criticità e condividere le buone pratiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'approfondimento delle caratteristiche delle prove standardizzate e dei Quadri di riferimento anche attraverso l'autoformazione dei docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La strategia seguita dall'istituto prevede la creazione di ambienti di apprendimento innovativi che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline. Uno "spazio di apprendimento" innovativo fisico e virtuale insieme, in cui il contenuto della didattica si arricchisce di risorse digitali come Classroom e le altre applicazioni della Google Suite, sperimentate nel corso dell'emergenza sanitaria e implementate in modo strutturale a partire dall'a.s. 2020-21.

Oltre alle risorse digitali si favorisce, grazie alla creazione di spazi appositi, un approccio strutturato al coding e alla robotica, in un percorso trasversale e verticale che, partendo dalla scuola dell'infanzia, arriva fino alla scuola secondaria di primo grado.

La biblioteca digitale in fase di allestimento presso la sede centrale diventerà un altro polo innovativo, anche in collegamento con il territorio.

Grazie alle risorse ottenuti dai finanziamenti PNRR DM65/2023, DM66/2023 e DM19/2024 l'Istituto potrà insistere nella formazione dei docenti verso la transizione digitale, nella formazione degli alunni sull'uso delle nuove tecnologie e potrà combattere la dispersione scolastica promuovendo percorsi nuovi che coinvolgano gli studenti e che facciano sentire la scuola come un ambiente di vita dove potersi esprimere liberamente e sperimentare.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso la partecipazione ai bandi promossi da Ministero relativi al programma Cinema e



Immagini per la scuola, l'istituto intende valorizzare il linguaggio cinematografico e audiovisivo come strumento di formazione e di educazione, realizzando laboratori per il potenziamento delle competenze nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Questo progetto offre l'opportunità di collaborare con professionisti esterni all'interno di laboratori che consentono di seguire l'intero processo produttivo di un'opera audiovisiva.

La partecipazione al progetto Connessioni Digitali di Save the children ha consentito di trasformare le classi coinvolte in vere e proprie "redazioni", dedicate alla realizzazione dei diversi prodotti di comunicazione digitale. Il progetto ha consentito anche la realizzazione di una newsroom: un'aula-ambiente di apprendimento, allestito all'interno della scuola con un set di arredi mobili e fissi utili ad accogliere le classi durante le progettazioni.

Grazie ai fondi del PNRR DM66/2023 l'Istituto potrà formare i docenti nella transizione verso un'educazione digitale e inclusiva.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nelle classi della scuola primaria e secondaria la didattica tradizionale è affiancata ed integrata dall'utilizzo di strumenti digitali (uso di devices, Classroom) che consentono lo sviluppo delle competenze digitali.

Grazie ai fondi ottenuti dal Piano Scuola 4.0, l'Istituto ha continuato ad investire nell'acquisto di device tecnologici, affinché i docenti possano ulteriormente proporre attività digitali con tablet, notebook e ebook reader.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto si propone di favorire il più possibile l'integrazione delle TIC nelle attività didattiche curriculari poiché si ritiene che le tecnologie offrano nuove opportunità, avvicinino la scuola al linguaggio dell'extrascuola, offrano maggiori possibilità espressive, comunicative e cognitive favorendo il coinvolgimento personale degli studenti, riducendo il rischio della passività e sostenendo la motivazione.



Negli ultimi anni, in aggiunta ai finanziamenti ordinari, la scuola ha avuto accesso a finanziamenti legati al Piano nazionale scuola digitale e al PNRR, che hanno consentito di allestire due ambienti innovativi, uno nella sede centrale e l'altro nella sede di Altura, acquistando anche robot e altri materiali per lo sviluppo del pensiero computazionale, il coding e la robotica e di dotare tutte le aule della scuola secondaria e della scuola primaria di Digital Board, Smart TV, PC e tablet.

La partecipazione al progetto Save the children ha inoltre consentito l'allestimento **nelle sede di Altura** di una **Newsroom**, un'aula - ambiente di apprendimento dedicata alla realizzazione di diversi prodotti digitali

Ulteriori spazi innovativi sono stati allestiti nell'ambito del finanziamento del PNRR ***Next generation classrooms***.

Nella sede centrale si sta inoltre realizzando una biblioteca digitale integrata, che fonde la vecchia idea di biblioteca con le metodologie digitali, all'interno di spazi accoglienti, anche al di fuori delle aule scolastiche attrezzando atri e corridoi, in modo da trasformare la scuola in un luogo di aggregazione, anche in orario extra-scolastico, per favorire il benessere scolastico e l'istruzione di qualità per tutti. Un luogo in cui mettere in pratica nuove metodologie didattiche in grado di valorizzare i diversi stili di apprendimento: il lavoro di gruppo e la collaborazione, l'apprendimento per scoperta, le attività hands-on, la personalizzazione del percorso, il ***peer to peer***, il ***cooperative learning***, il ***tutoring***, il ***debate***, rivolgendo particolare attenzione agli studenti con BES, a cui è importante offrire un luogo protetto e accogliente, in cui poter trovare strumenti che facilitino l'apprendimento e il supporto da parte di compagni e docenti.

Partendo dall'idea che lo spazio ha un "contenuto" educativo, che offre al suo interno messaggi educativi ed è carico di stimoli in direzione dell'apprendimento costruttivo, si intende porre attenzione alla sua organizzazione che deve adattarsi alle diverse situazioni creando spazi facilmente riconfigurabili e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi, coerenti con le innovazioni veicolate dalle tecnologie digitali.

Ulteriori spazi potranno essere ripensati quando il personale completerà il percorso di formazione verso la transizione digitale grazie ai fondi del PNRR DM66/2023.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FuturRÒ

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'azione Next Generation Classroom ha offerto al nostro istituto la possibilità di approfondire la riflessione e il confronto già avviati sul modello pedagogico e le metodologie innovative più adatte a promuovere un apprendimento efficace, a rafforzare la motivazione degli alunni e a sviluppare autonomia, responsabilità e competenze. L'entità del finanziamento consente di immaginare una generalizzazione, integrazione e "messa a sistema" in tutte le scuole primarie e secondarie di esperienze, interventi e processi di rinnovamento e innovazione già praticati in alcuni ambiti dell'istituto. Tra questi, in particolare: la predisposizione di un ambiente di apprendimento digitale presso la sede centrale di via Forti (aa.ss. 2019-21) funzionale all'utilizzo di software didattici e allo svolgimento di attività di robotica educativa, videomaking, musica elettronica e l'allestimento di un analogo ambiente STEM presso la sede di via Alpi Giulie, entrambi realizzati con fondi specifici PNSD; l'avvio di una biblioteca digitale presso la sede centrale (aa.ss. 2020-22); l'allestimento di una Newsroom presso la sede di via Alpi Giulie (progetto Connessioni Digitali - a.s. 2022-23); la disponibilità di device di vario tipo (principalmente tablet e notebook) a seguito degli acquisti effettuati con fondi ministeriali e



regionali per l'attuazione della DAD/DDI durante il periodo pandemico; l'adozione di una "politica BYOD" per favorire l'e-learning (aa.ss. 2021-23). Tutti questi interventi sono stati accompagnati da articolate attività formative sulle potenzialità degli strumenti digitali e della rete, che hanno accompagnato la "formazione esperienziale" dei docenti sulle tecnologie per la didattica. Dal punto di vista organizzativo, a seguito della valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, si è deciso di adottare il modello ibrido, che prevede l'allestimento di alcune aule tematiche dedicate che possono essere frequentate a rotazione da tutti gli alunni del plesso e nel contempo l'implementazione della dotazione tecnologica delle singole aule assegnate alle classi. Nel complesso infatti, molte delle 40 classi dell'istituto sono dotate di LIM obsolete e le Smart TV recentemente acquistate sono state oggetto di diversi furti, con il risultato che alcune aule sono attualmente sprovviste di qualsiasi schermo interattivo digitale. L'impianto wi-fi delle sedi inoltre ha bisogno di essere potenziato e integrato per permettere la piena connettività dei device. Dal punto di vista dell'infrastruttura, della dotazione tecnologica e degli arredi si prevede quindi di intervenire: -sul cablaggio e l'integrazione del sistema di wi-fi in tutte le sedi dell'istituto; -sulla dotazione "di base" di tutte le classi ancora sprovviste di una Digital Board o di una Smart TV o con LIM obsolete da sostituire (dove possibile); -sull'assegnazione a ogni scuola di un numero di device personali sufficiente a coprire almeno il fabbisogno di una classe intera, integrando quelli già disponibili; i dispositivi saranno posizionati su carrello di ricarica e utilizzati quindi, a rotazione, da tutte le classi del plesso, favorendo in questo modo l'integrazione tra ambienti di apprendimento fisici e digitali; sulla creazione di ambienti di apprendimento dedicati, anche sfruttando gli spazi "di mezzo", atri e corridoi, in collegamento con le aule tematiche.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: L'aula del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'IC Roli intende creare un'aula tecnologica polifunzionale, dinamica, flessibile, dedicata alle STEM e rivolta agli alunni di ogni ordine e grado dell'Istituto. L'aula scelta, sita nel comodo e facilmente raggiungibile plesso di Altura, offre spazi grandi, è già parzialmente attrezzata con angoli morbidi e grazie al suo ingresso indipendente può essere sfruttata con facilità da tutte le classi dell'Istituto. Dai primi incontri con la robotica già all'infanzia fino al coding più strutturato della scuola secondaria, passando per stampe 3D, filmati a 360 gradi e creazioni di semplici programmi: gli alunni dell'Istituto svilupperanno le loro competenze tecnologiche in modo naturale e progressivo. Per offrire un'offerta variegata, oltre ai diversi dispositivi tecnologici già presenti (quali micro:bit, Arduino, Move Mini MK2 Buggy) l'IC Roli intende attrezzare così l'aula: - n° 30 Raspberry PI 4 corredati da n° 30 monitor TFT Touch per il Coding, l'uso dei robot e la stampa 3D; - n° 4 tavoli tinkering H85cm per creare spazi modulabili in relazione alle singole attività proposte; - n° 1 fotocamera 360 gradi 4K Ricoh Theta Z1 (23 Mpx) per la registrazione degli esperimenti di robotica; - n° 1 Stampante 3D ed incisore laser mCreate 2.0 per la creazione e la stampa di oggetti in 3D; - n° 1 Programma Educativo per la stampa di oggetti 3D Rhinoceros 7 (licenza valida per 30 dispositivi); - n° 1 Monitor Interattivo CampusTouch Multitouch 65" LED IPS UHD 4K per coordinare le attività e per visualizzare il contenuto delle lezioni; - n° 1 Notebook Dell Vostro 3501 per il docente/coordinatore del laboratorio; - n° 24 robot Cubetto, utili come approccio al mondo della robotica fin dalla scuola dell'Infanzia. Le attività didattiche verranno personalizzate in base all'età e alle competenze dei gruppi di alunni coinvolti. Grande



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attenzione sarà data allo spazio, affinché ogni discente possa trovare un ambiente ottimizzato per gli incarichi che andrà a svolgere. Cura dei docenti coinvolti sarà quella di utilizzare più canali comunicativi, più strumenti ed applicazioni in modo tale che ogni alunno possa giungere al risultato, favorendo apertura mentale, pensiero computazionale e strategie per il problem solving. A tale proposito l'IC ha già organizzato e sta organizzando corsi che permettano ai docenti di formarsi sull'uso di queste nuove metodologie.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: FORMAZIONE ALLA ROLI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti nelle pratiche di insegnamento innovative anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali. L'obiettivo è promuovere strategie didattiche atte a sviluppare negli alunni competenze critiche per il futuro, stimolare la creatività e preparare gli studenti per le sfide del mondo moderno, dove le discipline STEM e digitali giocano un ruolo sempre più centrale. I docenti saranno coinvolti in attività formative di carattere teorico svolte in modalità online o ibrida, ma avranno anche la possibilità di partecipare a laboratori di formazione sul campo con l'obiettivo di favorire l'apprendimento esperienziale, la collaborazione e il lavoro di squadra all'interno dei nuovi ambienti di apprendimento, utilizzando i device tecnologici acquistati con il finanziamento relativo al Piano Scuola 4.0 Next Generation Classrooms. Verrà attivata una comunità di buone pratiche all'interno dell'Istituto, composta da docenti con particolari competenze e interessi nell'ambito dell'innovazione nelle pratiche di insegnamento. Tutte le scuole dell'istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e secondaria di primo grado, saranno coinvolte nelle attività formative, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Importo del finanziamento

€ 50.671,69

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E LINGUE ALLA ROLI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di promuovere l'apprendimento e l'interesse degli studenti nelle discipline STEM, ovvero Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e nelle discipline multilinguistiche. L'obiettivo è sviluppare competenze critiche per il futuro, stimolare la creatività e preparare gli studenti per le sfide del mondo moderno, dove le discipline STEM e la conoscenza delle lingue giocano un ruolo sempre più centrale. Gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche, esperimenti e laboratori che favoriscano l'apprendimento esperienziale, la collaborazione e il lavoro di squadra e saranno chiamati e sfidati a risolvere problemi utilizzando i nuovi ambienti di apprendimento e i device tecnologici acquistati con il finanziamento relativo al Piano Scuola 4.0 Next Generation Classrooms. Il potenziamento delle competenze linguistiche verrà attuato attraverso la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL) e attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Tutte le scuole dell'istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e secondaria di primo grado, saranno coinvolte nelle attività STEM, prevalentemente in orario curricolare, mentre i percorsi di potenziamento linguistico saranno dedicati alla scuola primaria e secondaria di primo grado in orario prevalentemente extracurricolare. L'insegnamento di una disciplina attraverso la metodologia CLIL sarà riservato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alla scuola secondaria di primo grado. L'istituto si impegna ad offrire un programma di corsi in grado di potenziare le discipline STEM e multilinguistiche e di superare il divario di genere in ambito scientifico e matematico per garantire pari opportunità agli alunni e alle alunne.

Importo del finanziamento

€ 78.252,52

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Scuolarò per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'abbandono degli studi è un fenomeno osservabile in tutta la sua evidenza nella scuola secondaria di secondo grado quando un numero significativo di studenti decide di non proseguire nel proprio percorso. Tuttavia, il disagio che porta poi all'abbandono, spesso si è già palesato nei gradi precedenti con percorsi di studio difficoltosi, bassi rendimenti, irregolarità nelle frequenze, demotivazione degli alunni e disinteresse delle famiglie. Per questa ragione, è importante intervenire già nelle scuole del primo ciclo per evitare che le situazioni a rischio non si traducano in vera e propria dispersione scolastica. Nelle scuole dell'Istituto Roli, e in particolare nella realtà dei plessi di Borgo San Sergio, le situazioni a rischio sono molte e le carenze si riscontrano tanto negli esiti degli apprendimenti quanto nell'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza, che si traducono in scarso rispetto degli altri, delle regole e spesso della legalità. L'Istituto organizza sportelli di recupero e potenziamento delle competenze di base, ma queste iniziative non sono sempre sufficienti a motivare i ragazzi in difficoltà che continuano a manifestare insofferenza, noia e demotivazione nei confronti della scuola. Al contrario, si è notato che le attività individuali, i laboratori più creativi suscitano interesse e grande partecipazione, attirando i ragazzi a scuola anche oltre l'orario scolastico. Anche i laboratori linguistici sono stimolanti perché danno ai ragazzi la possibilità di ottenere una certificazione utile, motivante e gratificante. Il progetto intende promuovere l'idea di una scuola al centro della comunità locale e dei partner presenti sul territorio attraverso la riorganizzazione di tempi, spazi e attività per l'inclusione sociale e la lotta al disagio. L'obiettivo finale è quello di sviluppare nei ragazzi un naturale senso di appartenenza e di fiducia nei confronti dell'istituto scolastico. Attraverso la realizzazione di percorsi di mentoring, di laboratori e lo svolgimento di attività di orientamento anche oltre l'orario curricolare, la scuola potrà diventare uno spazio aperto alle famiglie, al quartiere e al territorio, creando motivazione e sinergie tra tutti gli attori coinvolti. La relazione con le famiglie è fondamentale per la crescita e l'educazione dei discenti. È importante a tal fine aprire nuove forme di dialogo e di comunicazione basate su uno scambio continuo affinché si possa realmente parlare di comunità educante.

Importo del finanziamento

€ 96.521,45



Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	116.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	116.0	0

Approfondimento

La scuola è risultata beneficiaria del finanziamento del PNRR ai fini della trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi "Azione 1 - Next generation classroom", nonché dei finanziamenti relativi al DM 65/2023 "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali", al DM 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" e al DM 19/2024 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica".

Ciò ha consentito non solo di ripensare alcuni spazi e di sostituire attrezzature ormai obsolete, ma anche di stimolare un'approfondita riflessione sulle implicazioni che le nuove tecnologie e gli innovativi strumenti digitali portano nella didattica.

Per tale ragione, oltre a dipartimenti specifici, l'Istituto si è impegnato a promuovere percorsi di formazione per il personale dell'Istituto, affinché pratiche e metodologie che fanno largo uso delle tecnologie digitali si integrino nell'azione didattica quotidiana di tutti i docenti.

La formazione verso una didattica ed un'educazione digitale e la riduzione dei divari negli apprendimenti è attualmente in corso e verrà svolta per tutto l'a.s. 2024/2025.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, pur offrendo un unico modello organizzativo (**40 ore settimanali**, dal lunedì al venerdì), presenta nei singoli plessi specifiche proposte didattico-educative che arricchiscono il percorso formativo dei più piccoli. **Nelle prime e nelle ultime settimane è previsto un orario ridotto.**

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria offre due modelli organizzativi: quello a 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, e quello a 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì (tempo pieno con servizio mensa), secondo le seguenti articolazioni:

- SCUOLA "DON LORENZO MILANI": **40 ore settimanali**; servizio mensa interno.
- SCUOLA "UMBERTO PACIFICO": **40 ore settimanali**; servizio mensa interno; la palestra è situata all'esterno dell'edificio scolastico.
- SCUOLA "FRATELLI VISINTINI": **27 ore settimanali (29 ore settimanali solo per le classi IV e V)**; è possibile usufruire del **S.I.S.** (Servizio scolastico integrativo comunale, con servizio mensa presso l'edificio scolastico, attività di accompagnamento ai compiti e attività ricreative presso il ricreatorio "Ricceri" e, a richiesta, pre-accoglimento).
- SCUOLA "ANNA FRANK": **27 ore settimanali (29 ore settimanali solo per le classi IV e V)**; è possibile usufruire di un doposcuola privato gestito dal "Comitato dei Genitori Roli".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado offre due modelli organizzativi:

- a 30 ore settimanali ("tempo normale"), dal lunedì al venerdì, presso tutte le sedi;
- a 36 ore settimanali ("tempo prolungato"), dal lunedì al venerdì, con due prolungamenti



pomeridiani integrati del servizio mensa. Il modello a 36 ore settimanali è attivabile (solo presso la sede di Altura) in caso di sufficiente numero di domande di iscrizione.

In entrambi i modelli organizzativi è possibile optare per l'indirizzo musicale - ridefinito come Percorsi a indirizzo musicale, ai sensi del D.M. 01/07/2022, n. 176 - e in alcune classi è stata concessa l'opzione per l'inglese potenziato. In queste classi l'inglese è l'unica lingua straniera insegnata, per un totale di cinque ore settimanali.

Percorsi a indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono tre tipi di insegnamento in orario pomeridiano:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

Le classi di strumento presso l'istituto "G. Roli" sono:

- chitarra
- flauto traverso
- pianoforte
- percussioni



L'organizzazione, le modalità di iscrizione e di ammissione all'indirizzo musicale sono descritte nel regolamento pubblicato sul sito di istituto.

Curricolo di istituto e quadri orari

CURRICOLO DI ISTITUTO

La definizione del curricolo di istituto a partire dalle Indicazioni nazionali 2012 è oggetto di continua riflessione all'interno dell'istituto. Il curricolo è strutturato verticalmente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, ed orientato allo sviluppo di competenze.

QUADRI ORARI SETTIMANALI - SCUOLA PRIMARIA

	TEMPO NORMALE (27 ore = 30 unità orarie) 29 ore per le classi IV e V					TEMPO PIENO (40 ore)				
Discipline	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Italiano	11	10	8	8	8	11	10	7	7	7
Matematica	8	8	7	7	7	8	8	7	7	7
Storia e geografia	1	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Storia	-	1	2	2	2	-	1	2	2	2
Geografia	-	1	2	2	2	-	1	2	2	2
Scienze	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica**	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2



Arte e immagine	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Lingua inglese	2	2	3	3	3	2	2	3	3	3
Insegnamento religione cattolica / alternativa all'IRC	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Educazione civica*										
Tempo mensa	-	-	-	-	-	10	10	10	10	10

* monte orario annuale: minimo 33 ore; la distribuzione dell'orario è definita dal curricolo di educazione civica e dai piani di lavoro didattico-educativi di classe)

** nelle classi IV e V del tempo normale, sono aggiunte due ore di educazione motoria gestite da un docente esperto e il tempo scuola raggiunge le 29 ore settimanali. L'educazione motoria sostituisce l'educazione fisica. Le unità didattiche aggiuntive vengono equamente suddivise nelle altre discipline,

L'Istituto ha scelto di puntare sulla lingua straniera inglese fin dalla prima classe della Primaria, aumentando a 2 il numero di ore settimanali previste per la disciplina.

QUADRI ORARI SETTIMANALI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	TEMPO NORMALE (30 ore)	Classi con insegnamento potenziato della lingua inglese
Italiano	5	5
Approfondimento nelle materie letterarie	1	1
Lingua inglese	3	5
Seconda lingua comunitaria	2	-
Storia	2	2
Geografia	2	2
Matematica	4	4



Scienze	2	2
Tecnologia	2	2
Musica	2	2
Educazione fisica	2	2
Arte e immagine	2	2
Teoria e solfeggio*	(1)	(1)
Strumento*	(1)	(1)
Insegnamento religione cattolica / attività alternativa all'IRC	1	1
Educazione civica**		

*per i soli alunni iscritti all'Indirizzo musicale; i Percorsi a indirizzo musicale (a partire dall'a.s. 2023-24) prevedono tre unità orarie settimanali.

** monte orario annuale: minimo 33 ore; la distribuzione dell'orario è definita dal curriculum di educazione civica e dai piani di lavoro didattico-educativi di classe

Il quadro orario settimanale delle discipline per gli insegnamenti della scuola secondaria di primo grado a tempo prolungato prevede 15 ore - anziché 9 - riferibili a Italiano, Storia e Geografia (compresa un'ora di tempo mensa), 9 ore - anziché 6 - riferibili a Matematica e Scienze (compresa un'ora di tempo mensa) e una o due ore per approfondimento a scelta delle scuole nelle discipline presenti nel quadro orario.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica come disciplina trasversale con una valutazione autonoma è stata introdotta a partire dall'anno scolastico 2020-21 dalla [legge 20 agosto 2019, n.92](#), per la cui applicazione il ministero ha emanato apposite [Linee guida](#).

L'insegnamento si articola in base al curriculum trasversale di istituto sviluppandosi verticalmente attorno a tre nuclei tematici:



- COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

A seguito delle [nuove linee guida](#) per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal relativo [Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024](#), l'Istituto ha rinnovato il suo curriculum, approvandolo nella seduta del Collegio dei Docenti del 28/11/2024.

CURRICOLO DIGITALE

A partire dall'anno scolastico 2021-22, la scuola si è impegnata nella definizione di un curriculum digitale comune all'istituto, volto a sviluppare e valutare competenze digitali nella prospettiva della continuità verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Tale curriculum è basato sul quadro di riferimento delle competenze digitali (DigComp 2.1).

L'Istituto ha continuato i lavori su tale curriculum di pari passo con quelli relativi alla Cittadinanza Digitale e all'Educazione Civica: il curriculum è stato presentato nell'a.s. 2023/2024 e comincerà ad essere fattivamente sperimentato nell'a.s. 2024/2025.



Insegnamenti e quadri orario

IST. COMPR. GIANCARLO ROLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA VALLE INCANTATA TSAA80701N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALLEGRI FOLLETTI TSAA80702P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL GIARDINO DEI CILIEGI TSAA80703Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: STELLE ALPINE TSAA80704R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F.LLI VISINTINI TSEE80701V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANNA FRANK TSEE80702X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: U. PACIFICO TSEE807031

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON L. MILANI TSEE807042



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIANCARLO ROLI TSMM80701T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FULVIO TOMIZZA -SEZ.STACC.DOMIO



TSMM80702V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue. Si rimanda al curriculum verticale per l'educazione civica per ulteriori approfondimenti.

Approfondimento

I quadri orari dei plessi e la declinazione delle singole discipline è illustrato nel Capitolo "L'offerta formativa - Aspetti Generali" di questo PTOF.



Curricolo di Istituto

IST. COMPR. GIANCARLO ROLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La definizione del curricolo di istituto a partire dalle Indicazioni nazionali 2012 è oggetto di continua riflessione all'interno dell'istituto. Con delibere del Collegio dei docenti del 08/12/2023 è stato approvato il documento allegato che illustra il curricolo verticale di ciascuna disciplina.

Allegato:

curricolo_rolì_24_25_20241218.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Cominciare a sviluppare la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. Sviluppare atteggiamenti di empatia e di inclusione. Conoscere e rispettare le diversità culturali. Rispettare sé stesso e gli altri. Scoprire le diversità come risorsa.

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Cogliere il valore della vita in gruppo. Comprendere che le regole sono uno strumento indispensabile per disciplinare la vita di un gruppo. Saper associare la regola al suo contesto.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli ambienti scolastici e le loro funzioni. Curare e rispettare i beni pubblici e privati.



Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Risolvere i conflitti tramite una mediazione cercando le soluzioni possibili e privilegiando quelle soluzioni che non provochino emarginazione, offesa, umiliazione, rifiuto dell'altro (classe 3).

Riconoscere che nel gruppo tutti imparano ed insegnano, cogliendo l'importanza del proprio ruolo all'interno della comunità (classe 4).

Riflettere sui fondamenti delle principali religioni. Attivare atteggiamenti di tolleranza, rispetto e comprensione nei confronti delle altre religioni (classe 5).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.
Conoscere alcuni articoli della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le ricorrenze significative. Comprendere e valorizzare l'importanza della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle



persone, delle cose dei luoghi e dell'ambiente (classe 3 e 4).

Riconoscere il valore del lavoro e le condizioni della crescita economica (classe 5).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di semplici manufatti, anche con materiali di riciclo, della tradizione e semplici strumenti musicali a percussione. Riconoscere e riprodurre alcuni motivi della musica tradizionale. Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali. Riconoscere e riprodurre alcuni motivi della musica tradizionale.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla



propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i diversi materiali. Distinguere e raggruppare i materiali riciclabili. Conoscere le diverse modalità di recupero dei materiali riciclabili.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca in rete semplici informazioni distinguendo dati veri e falsi. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. Interagire correttamente con strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Avvicinarsi agli strumenti digitali. Conoscere le corrette modalità e i tempi adeguati di fruizione dei



media.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. Conoscere i rischi per la sicurezza personale connessi con l'utilizzo di strumenti digitali.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosce alcune istituzioni e organizzazioni che si prendono cura della persona, dell'ambiente e degli animali.

Conosce alcuni aspetti della Costituzione, dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.

Riflette su solidarietà e volontariato.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Mostra attenzione alle diverse culture e valorizza gli aspetti peculiari. Riflette su soluzioni/tutele per il benessere proprio e altrui.

Conosce alcuni aspetti dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali.



Sperimenta diritti con i corrispondenti doveri.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosce i diritti civili.

Ragiona sul fatto che in tutti gli ambienti di convivenza a cui si appartiene (famiglia, classe, scuola, sport, città, regione, nazione...) ci sono delle regole condivise e rispettate.

Conosce e applica le regole di base dell'educazione stradale e della mobilità per salvaguardare se stesso, gli altri e l'ambiente.

Conosce i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e adotta comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui.

Conosce i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conosce i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza.

Individua i principi, i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone.

Riconosce un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizza le varie situazioni di rischio nel proprio territorio.

Adotta comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione



civile e altri soggetti istituzionali del territorio.

Conosce le diverse risorse energetiche e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza.

Analizza il proprio utilizzo energetico e individua strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizza le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adotta comportamenti che favoriscano il riciclo dei materiali.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizza le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali e mette in atto comportamenti a tutela dei beni pubblici.

Individua progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pianifica l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche; progetta semplici piani e preventivi di spesa.

Conosce i principali istituti bancari e assicurativi; conosce forme di risparmio; gestisce gli acquisti comparando i prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.

Applica concretamente i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individua possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme. Conosce la storia dei vari fenomeni mafiosi e riflette sulle misure di contrasto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Applica semplici regole per ricercare, analizzare e valutare l'attendibilità e l'autorevolezza di dati, informazioni e contenuti digitali.



Rafforza alcune abilità essenziali per avvalersi in modo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

Conosce ed evita rischi e insidie dell'ambiente digitale e le conseguenze sul piano concreto.

Individua la provenienza delle informazioni, cita le fonti, rispetta i diritti d'autore anche della musica.

Utilizza le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti in modo personale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pratica relazioni sociali non ostili attraverso le tecnologie digitali consentite, evita comportamenti rischiosi per se stesso e gli altri.

Riflette sulle conseguenze delle parole aggressive in ogni situazione comunicativa virtuale e reale.

Conosce e applica le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer.

Utilizza classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto di autore.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

E' consapevole che l'identità digitale è un valore individuale e collettivo da preservare (web reputation).

Presta attenzione a ciò che di sé si consegna agli altri in rete.

Riconosce il diritto alla riservatezza e il rispetto delle identità altrui.

Riflette sul significato di benessere digitale e sulle opportunità della Rete.

Conosce ed evita i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo, cyberbullismo, atti di violenza on-line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie non verificate.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Ciò che qualifica il curricolo dell'Istituto è il lavoro dei Dipartimenti sia a livello orizzontale che a livello verticale nell'ottica della "manutenzione continua" del documento.

L'obiettivo che i docenti si pongono è quello di rendere omogeneo il curricolo, affinché anche l'alunno possa percepirlo come un percorso che lo accompagna nella sua crescita dall'infanzia all'adolescenza e nella maturazione delle sue competenze nei diversi ambiti disciplinari.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' stato elaborato un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze digitali, che fa riferimento alla versione 2.1 di DigComp (quadro di riferimento delle competenze digitali dei cittadini) e che è stato oggetto di ulteriori riflessioni nel corso dell' anno scolastico 2023-2024.

Il documento è stato prodotto nell'ottica della creazione di un curricolo STEM che approcci questi ambiti in modo trasversale ed omogeneo, andandoli ad integrare in modo armonico all'interno delle altre discipline.

Allegato:

curricolo_digitale_2023_12_21.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il curricolo di educazione civica che, verticalmente, porta gli alunni a sviluppare le



competenze chiave di cittadinanza, dai primi anni di vita fino all'adolescenza.

Allegato:

educazione civica_2024_12_19.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. COMPR. GIANCARLO ROLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Trinity

L'Istituto Roli è sede registrata (Registered Examination Center) per il Trinity College London. Gli alunni della Roli hanno dunque la possibilità, previo un breve percorso formativo, di sostenere il colloquio orale direttamente a scuola con un esaminatore madrelingua del Trinity College London, al fine di ottenere la certificazione linguistica GESE in Speaking e Listening riconosciuta a livello internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E LINGUE ALLA ROLI

○ **Attività n° 2: Collaborazione con il Collegio del Mondo Unito**

L'istituto collabora attivamente con il Collegio del Mondo Unito per offrire agli alunni laboratori in lingua inglese sulle scienze e sulle competenze STEM.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Erasmus Plus**

L'istituto è in procinto di attivare percorsi Erasmus Plus stante l'attività di accreditamento propedeutica.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPR. GIANCARLO ROLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Ambienti di apprendimento STEM - Scuola Primaria**

Già nel corso dei precedenti anni scolastici, grazie ai fondi ottenuti con il PSND e il PNRR, l'Istituto ha iniziato un profondo rinnovamento dei suoi spazi. Tale rivoluzione non riguarda però soltanto l'acquisto di strumenti tecnologici ed innovativi, ma si prefigge l'obiettivo di avviare profonde riflessioni sulle metodologie e sulle pratiche di insegnamento, in modo tale che gli strumenti digitali non diventino una mera sostituzione degli strumenti analogici ma si pongano come ausili fondamentali all'azione didattica.

Tutte le aule della scuola primaria sono state dotate di LIM o di Digital Board.

Nella sede di Altura è stata allestita un'aula STEM, utilizzata anche dalla scuola Secondaria, per il coding, la robotica ed il tinkering.

Nella sede di Borgo San Sergio "F.lli Visintini" e presso la Primaria di Bagnoli "U. Pacifico" è stato dato molto spazio ai tablet per approntare lezioni fluide in più ambienti (spazi esterni inclusi).

Nella sede di Domio "Frank" e nella sede di Altura "Don Milani" si è data priorità all'acquisto di notebook per rinnovare il corredo dei due plessi ed attrezzare aule informatiche dedicate.

Sono in corso di allestimento altri spazi e ambienti di apprendimento funzionali allo sviluppo delle competenze STEM, dotati di dispositivi per l'utilizzo delle TIC/ICT (Information and communication technology / Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e di strumentazione per lo svolgimento di attività STEM (aula NewsRoom di Altura, Biblioteca digitale presso la sede centrale, svariate aule laboratoriali).



Presso tutte le sedi si stanno infine costruendo "angoli tematici" all'interno delle aule, con utilizzo condiviso dei dispositivi e rimodulazione degli spazi in modo funzionale alle diverse attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono basati sulle cinque aree di competenze riportate in DigComp 2.1 e nello specifico:

- Area 3: Creazione di contenuti digitali
- Area 5: Risolvere problemi

○ Azione n° 2: Ambienti di apprendimento STEM - Scuola Secondaria di Primo Grado

Già nel corso dei precedenti anni scolastici, grazie ai fondi ottenuti con il PSND e il PNRR, l'Istituto ha iniziato un profondo rinnovamento dei suoi spazi. Tale rivoluzione non riguarda però soltanto l'acquisto di strumenti tecnologici ed innovativi, ma si prefigge



L'obiettivo di avviare profonde riflessioni sulle metodologie e sulle pratiche di insegnamento, in modo tale che gli strumenti digitali non diventino una mera sostituzione degli strumenti analogici ma si pongano come ausili fondamentali all'azione didattica.

Tutte le aule della scuola secondaria sono state dotate di LIM, di Digital Board o di SMART TV

Nella sede di Altura è stata allestita un'aula STEM, utilizzata anche dalla scuola primaria, per il coding, la robotica ed il tinkering.

In entrambe le sedi (Borgo San Sergio ed Altura) si è data priorità all'acquisto di notebook e tablet per permettere la creazione di ambienti fluidi e di spazi digitali dove lavorare anche in piccoli gruppi.

Sono in corso di allestimento ulteriori spazi e ambienti di apprendimento funzionali allo sviluppo delle competenze STEM, dotati di dispositivi per l'utilizzo delle TIC/ICT (Information and communication technology / Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e di strumentazione per lo svolgimento di attività STEM (aula NewsRoom di Altura, Biblioteca digitale presso la sede centrale, svariate aule laboratoriali).

Si stanno infine costruendo "angoli tematici" all'interno delle aule, con utilizzo condiviso dei dispositivi e rimodulazione degli spazi in modo funzionale alle diverse attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono basati sulle cinque aree di competenze riportate in DigComp 2.1 e nello specifico:

- Area 3: Creazione di contenuti digitali
- Area 5: Risolvere problemi

○ **Azione n° 3: Metodologie didattiche STEM - Scuola Primaria**

Già nel corso del corrente triennio l'Istituto ha iniziato ad adottare metodologie didattiche per rendere efficace e coinvolgente l'insegnamento delle discipline STEM all'interno delle attività didattiche e favorire lo sviluppo delle competenze potenziate dall'approccio integrato STEM: Critical thinking (pensiero critico); Communication (comunicazione); Collaboration (collaborazione); Creativity (creatività).

Nello specifico si è deciso di ricorrere alle seguenti strategie: approccio inter- e multi-disciplinare, laboratorialità (Learning by doing), metodo induttivo (Problem solving), attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento (Cooperative learning, Peer learning), pensiero critico per lo sviluppo della cittadinanza digitale responsabile.

Tra le metodologie didattiche innovative già sperimentate nell'istituto vanno segnalate: metodologia EAS (episodi di apprendimento situato), Storytelling, Tinkering ("pensare con le mani"), Debate (confronto tra tesi contrapposte).

I fondi dei PNRR DM 65/2023 e PNRR DM 66/2023 verranno investiti per proporre percorsi di formazione dedicati agli alunni (corsi di coding, tinkering e robotica per tutti i plessi della scuola primaria) e laboratori/corsi pensati per i docenti (didattica tecnologica inclusiva, uso



delle piattaforme a scopo didattico, approfondimento su DigComp 2.1).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sono state sperimentate modalità valutative di tipo formativo, con riscontri continui e mirati, che utilizzano l'osservazione sistematica e la somministrazione di prove complesse e multidisciplinari per rilevare i processi messi in atto dagli alunni.

Gli obiettivi di apprendimento si riferiscono alle cinque aree di competenza previste da DigComp 2.1 e più nello specifico alla seconda Area, quella relativa alla Comunicazione ed alla Collaborazione.

○ Azione n° 4: Metodologie didattiche STEM - Scuola



Secondaria di I Grado

Già nel corso del corrente triennio l'Istituto ha iniziato ad adottare metodologie didattiche per rendere efficace e coinvolgente l'insegnamento delle discipline STEM all'interno delle attività didattiche e favorire lo sviluppo delle competenze potenziate dall'approccio integrato STEM: Critical thinking (pensiero critico); Communication (comunicazione); Collaboration (collaborazione); Creativity (creatività).

Nello specifico si è deciso di ricorrere alle seguenti strategie: approccio inter- e multi-disciplinare, laboratorialità (Learning by doing), metodo induttivo (Problem solving), attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento (Cooperative learning, Peer learning), pensiero critico per lo sviluppo della cittadinanza digitale responsabile.

Tra le metodologie didattiche innovative già sperimentate nell'istituto vanno segnalate: metodologia EAS (episodi di apprendimento situato), Storytelling, Tinkering ("pensare con le mani"), Debate (confronto tra tesi contrapposte).

Grande attenzione è stata data all'utilizzo degli strumenti tecnologici per includere gli alunni diversamente abili e sostenerli nel loro processo di apprendimento.

I fondi dei PNRR DM 65/2023 e PNRR DM 66/2023 verranno investiti per proporre percorsi di formazione dedicati agli alunni (corsi di coding, tinkering e robotica per tutti i plessi della scuola secondaria di primo grado) e laboratori/corsi pensati per i docenti (didattica tecnologica inclusiva, uso delle piattaforme a scopo didattico, approfondimento su DigComp 2.1).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento si riferiscono alle cinque aree di competenza previste da DigComp 2.1 e più nello specifico alla seconda Area, quella relativa alla Comunicazione ed alla Collaborazione.

○ **Azione n° 5: Progetti STEM - Scuola Secondaria di I Grado**

L'Istituto intende valorizzare l'area STEM all'interno del Piano progettuale di Istituto, predisponendo attività a carattere progettuale, prevalentemente ad adesione facoltativa in orario aggiuntivo, incentrate sulle competenze matematiche (progetto Laboratorio matematica - per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado), il Coding e la robotica (progetto Code club Roli, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, sede di Altura), il Problem solving (progetto Intavoliamo-giochi da tavolo, per la scuola secondaria di primo grado).

Promuovere la partecipazione ad iniziative, concorsi, attività proposti da enti esterni, ad esempio la "Un'ora con il ricercatore - Trieste NEXT", i Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi; l'iniziativa "ScopriNatura" in collaborazione con le Guardia Forestale, i laboratori didattici sullo smaltimento ed il riciclaggio "Green Goals" promossi da A&T2000 per le scuole del Comune di San Dorligo della Valle.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sono state sperimentate modalità valutative di tipo formativo, con riscontri continui e mirati, che utilizzano l'osservazione sistematica e la somministrazione di prove complesse e multidisciplinari per rilevare i processi messi in atto dagli alunni.

Gli obiettivi di apprendimento si riferiscono alle cinque aree di competenza previste da DigComp 2.1 e più nello specifico alle aree di competenza 2 "Comunicazione e collaborazione", 3 "Creazione di Contenuti Digitali", 5 "Risolvere Problemi".



Moduli di orientamento formativo

IST. COMPR. GIANCARLO ROLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività previste, descritte nell'allegato, si articolano in quattro aree: "Conosci te stesso", "Le tue emozioni", "La scelta della tua scuola", "Il lavoro e il tuo territorio".

Allegato:

Formazione_Roli_classe_prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività previste, descritte nell'allegato, si articolano in quattro aree: "Conosci te stesso", "Le tue emozioni", "La scelta della tua scuola", "Il lavoro e il tuo territorio".

Allegato:

Progettazione_attività_orientamento_classi_seconde_24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività previste, descritte nell'allegato, si articolano in quattro aree: "Conosci te stesso", "Le tue emozioni", "La scelta della tua scuola", "Il lavoro e il tuo territorio".

Allegato:

Progettazione_attività_orientamento_classi_terze_24-25.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area linguistica

Nell'Area linguistica sono previste iniziative volte a promuovere e sviluppare principalmente le competenze linguistiche in italiano e lingua straniera. Per lo sviluppo delle competenze in italiano l'istituto attua i seguenti progetti e attività: - contest e concorsi interni per la promozione della lettura e della scrittura come "Librò" (tutte le classi della scuola secondaria); - adesione a progetti esterni e/o concorsi in relazione alla lingua italiana come: "Scrittori di classe" (rivolto sia a Primaria che a Secondaria); "Leggiamo a scuola" (per tutte le classi della scuola secondaria) e "Leggimi ancora" (per tutte le classi della scuola primaria). Infine è stato attivato Healing, un progetto di ricerca che lavora all'adattamento italiano della piattaforma ROAR (Rapid Online Assessment of Reading), una batteria online per lo screening rapido delle abilità di lettura e dei suoi prerequisiti nei bambini della scuola primaria. Per lo sviluppo delle competenze in lingua straniera: - potenziamento dell'inglese nella scuola dell'infanzia, con il progetto "Are you Ready?"; - potenziamento dell'inglese in prima primaria (due ore di lezione settimanale) - certificazione Trinity (per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria); - "Let's Learn English Together", in collaborazione con il Collegio del Mondo Unito (per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria). - "Sloveno L3" progetto dedicato alle classi finali della scuola primaria e alle classi iniziali della scuola secondaria per un approccio alla lingua slovena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti: migliorare le valutazioni conseguite al termine dell'a.s. (scuola secondaria di 1° grado) e all'esame di Stato.

Traguardo

Distribuzione delle valutazioni conseguite dagli studenti all'esame di Stato allineata ai riferimenti provinciali e regionali; percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva/all'esame di Stato allineata ai riferimenti provinciali e regionali; livelli di apprendimento degli alunni con BES più vicini a quelli degli altri studenti.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nei gradi 5 e 8.

Traguardo

Avvicinamento ai riferimenti territoriali per i risultati nelle prove standardizzate; riduzione della variabilità tra le classi nelle prove di matematica (grado 5 e grado 8) e inglese (grado 5 e grado 8).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti.



Traguardo

Aumento del numero di studenti (classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di 1° grado) che conseguono livelli di competenza A-B; contenimento della variabilità tra le classi nei livelli raggiunti.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nei livello di apprendimento e nelle prove standardizzate; sviluppo generale delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno e personale esterno qualificato

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aule speciali - aule con PC
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Area STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)

Nell'Area STEM verranno proposti i seguenti progetti: - "Intavoliamo", sviluppo di competenze



logico-matematiche e linguistiche a partire dall'utilizzo di giochi da tavolo (per la scuola secondaria di primo grado); - "Laboratorio di Matematica" - per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado; - "Code Club Roli", attività di Coding con l'uso di PC; - "Un'ora con il ricercatore - Trieste NEXT", un'ora di lezione con un ricercatore per alcune classi della scuola secondaria di Alture; - "Giochi matematici Bocconi" - per tutte le classi della scuola secondaria, su base volontaria; - "Eurekiamo", giornata scientifica a classi aperte, per il plesso "Anna Frank"; - "Scoprinatoria", progetto per la scuola primaria "Umberto Pacifico" e la scuola secondaria "Tomizza" in collaborazione con la guardia forestale; - "Orto in condotta", realizzazione di orti nelle scuole; - "Greengoes", attività collegate all'Agenda 2030 svolte da A&T2000 su smaltimento e riciclaggio per le scuole del comune di San Dorligo della Valle; - "What if?" - attività proposta in ambito del progetto INEST della durata di un'ora e prevede un momento di racconto e un momento di creatività in cui i bambini potranno scoprire aneddoti e curiosità di alcuni animali che popolano la terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti: migliorare le valutazioni conseguite al termine dell'a.s. (scuola secondaria di 1° grado) e all'esame di Stato.

Traguardo

Distribuzione delle valutazioni conseguite dagli studenti all'esame di Stato allineata ai riferimenti provinciali e regionali; percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva/all'esame di Stato allineata ai riferimenti provinciali e regionali; livelli di apprendimento degli alunni con BES più vicini a quelli degli altri studenti.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti.

Traguardo

Aumento del numero di studenti (classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di 1° grado) che conseguono livelli di competenza A-B;
contenimento della variabilità tra le classi nei livelli raggiunti.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nei livelli di apprendimento e nelle prove standardizzate nazionali;
sviluppo delle competenze di base in matematica, scienze e tecnologia, con particolare riguardo al digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e personale esterno qualificato

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule speciali - aule con PC

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Strutture sportive

Palestra

● Area musica, teatro e cinema

Sono attivati progetti che mirano allo sviluppo di competenze trasversali (competenze sociali e civiche, problem solving, capacità di collaborare con gli altri, consapevolezza ed espressione culturale) attraverso l'avvicinamento all'arte, al teatro e alla musica. Negli ultimi anni l'esperienza teatrale si è dimostrata particolarmente apprezzata dagli studenti, anche perché ha permesso una stretta collaborazione tra alunni della primaria e studenti della secondaria. Nondimeno anche i progetti cinema/arte e musicali hanno riscosso una forte partecipazione. Tutti questi progetti verranno potenziati grazie ai fondi del DM 19/2024 "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica": Per quanto riguarda l'ambito musicale saranno attivati: "Attività riconducibili al DM 8/2011", con interventi dei docenti di strumento musicale e di potenziamento presso le classi quarte e quinte delle scuole primarie per un approccio alla musica, alla coralità ed agli strumenti musicale, in continuità e collaborazione con la scuola secondaria; - "Alla scoperta degli strumenti musicali e della musica", progetto articolato in varie attività (avvicinamento alla musica, concerti, ecc.), rivolto a tutti gli ordini di scuola; - "All'opera ragazzi!", partecipazione da parte degli alunni dell'indirizzo musicale interessati agli spettacoli della stagione lirica e di balletto; - "Stagione concertistica" - avvicinamento dei giovani al mondo dell'opera lirica, con un'attenzione particolare allo sviluppo delle loro competenze artistiche e culturali. Attraverso la collaborazione con il Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, i partecipanti assisteranno a una selezione di prove generali e anteprime di celebri opere liriche; - "Orchestra Roli-Stuparich" - collaborazione tra il percorso musicale dell'Istituto Roli con il percorso musicale dell'I.C. Weiss, creando un'orchestra di cui fanno parte alunni di entrambi gli istituti. Per quanto concerne le attività relative all'area artistica- teatrale saranno promossi: - progetto "Mus-E", in collaborazione con la Fondazione Pittini. - "Teatrò 3" - Laboratorio teatrale finalizzato alla realizzazione di un nuovo spettacolo; - "Sereateatro" - accompagnamento serale alla visione di alcuni spettacoli presso il Teatro Rossetti con abbonamento a prezzo ridotto.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti: migliorare le valutazioni conseguite al termine dell'a.s. (scuola secondaria di 1° grado) e all'esame di Stato.

Traguardo

Distribuzione delle valutazioni conseguite dagli studenti all'esame di Stato allineata ai riferimenti provinciali e regionali; percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva/all'esame di Stato allineata ai riferimenti provinciali e regionali; livelli di apprendimento degli alunni con BES più vicini a quelli degli altri studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti.

Traguardo

Aumento del numero di studenti (classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di 1° grado) che conseguono livelli di competenza A-B; contenimento della variabilità tra le classi nei livelli raggiunti.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza e dell'espressione culturale e delle competenze trasversali, attraverso la musica, il teatro, l'arte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e personale esterno qualificato



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aule speciali - aule con PC
Aule	Magna

● Area inclusione, integrazione, prevenzione della dispersione scolastica e orientamento

Da sempre quest'area è una di quelle su cui l'Istituto insiste di più: tutte le funzioni strumentali sono dedicate a quest'area. L'istituto attua così iniziative di supporto didattico degli alunni in difficoltà, con particolare riguardo ai portatori di bisogni educativi speciali: "Sostegno" - ore aggiuntive di sostegno per la scuola secondaria di primo grado; "Potenziamento didattico scuola primaria" - potenziamento delle competenze in italiano, matematica e metodo di studio per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze con compromissione della corretta assimilazione dei contenuti e di un possibile raggiungimento degli obiettivi prefissati; "EX Aree a rischio" - attivazione di corsi in orario mattutino, con lo scopo di rinforzare alcuni nuclei tematici particolarmente complessi, compensare le eventuali carenze segnalate alla fine del primo trimestre e favorire l'autostima attraverso il raggiungimento e il mantenimento di risultati positivi; "Terre d'altri" - Italiano per alunni stranieri e mediazione linguistico-culturale, per alunni/gruppi di alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; "Percorsi di orientamento" - il progetto prevede l'uso della nuova piattaforma Plan your future proposta dal COR del FVG, incontri con l'esperto consulente per l'orientamento scolastico del COR, la partecipazione a iniziative delle scuole secondarie di II grado a carattere informativo; "Pluriclasse", ore aggiuntive di insegnamento in orario scolastico per il miglioramento didattico delle classi che si trovano ad avere alunni di età non omogenea (le cosiddette pluriclassi); "BES/DSA Regione" - intervento didattico-educativo rivolto a studenti con Bisogno educativo speciale e specifico (DSA e Altri BES); "Potenziamento didattico / sportello pomeridiano" - supporto agli alunni delle classi terze per la realizzazione di PPT per il colloquio d'esame; "Una squadra a sei zampe" - progetto educativo di integrazione e inclusione scolastica, approvato dall'istituto Zooprofilattico delle Venezie, e dal centro di referenza nazionale per la Pet Therapy



che mira a favorire l'integrazione scolastica degli alunni con BES, i quali attraverso la relazione con il cane possono migliorare l'autostima e il rapporto con gli altri compagni di classe; "Il cane da soccorso nautico" - Progetto educativo in collaborazione con l'associazione di volontariato Cani Salvataggio Trieste che si propone di fornire proprio gli strumenti conoscitivi per migliorare il rapporto con gli animali e poterne godere in modo corretto, grazie all'ausilio di quei cani da soccorso che sempre più costantemente vediamo impegnati in operazioni di Protezione Civile o al fianco delle Forze dell'Ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti: migliorare le valutazioni conseguite al termine dell'a.s. (scuola secondaria di 1° grado) e all'esame di Stato.

Traguardo

Distribuzione delle valutazioni conseguite dagli studenti all'esame di Stato allineata



ai riferimenti provinciali e regionali; percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva/all'esame di Stato allineata ai riferimenti provinciali e regionali; livelli di apprendimento degli alunni con BES più vicini a quelli degli altri studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti.

Traguardo

Aumento del numero di studenti (classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di 1° grado) che conseguono livelli di competenza A-B; contenimento della variabilità tra le classi nei livelli raggiunti.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento; contrasto della dispersione scolastica; miglioramento delle attività di orientamento scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno e personale esterno qualificato

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule speciali - aule con PC

Aule

Magna

● Area salute, benessere e sport

Per l'area della salute, la scuola aderisce a iniziative, anche in collaborazione con l'Asugi, volte a promuovere stili di vita sani e corretti, rientranti principalmente nel progetto "Scuole che promuovono salute". Altre attività progettuali avviate o previste per il corrente anno scolastico sono: "Campionati studenteschi" - partecipazione ai Campionati Studenteschi; "Corri, salta e impara" - per la scuola dell'infanzia. Proposte di attività ludiche che ha la finalità di potenziare, tramite le esperienze vissute, lo sviluppo cognitivo, la formazione del pensiero, il potenziamento delle capacità intellettive e di apprendimento. "Unplugged" - promozione delle life skills in un'ottica di prevenzione delle dipendenze e dei fenomeni di bullismo, per gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria; "Bulli di sapone" - prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo, per le classi prime della scuola secondaria; "Patentino per lo smartphone", percorso formativo sull'uso sicuro dello smartphone, per le classi prime della scuola secondaria; "Festa dello sport" - Associazioni sportive del territorio propongono giochi propedeutici e illustrativi relativi alla propria disciplina, con la collaborazione e la supervisione degli insegnanti di classe; "Movimento 3S" e "Scuola Attiva Kids", progetti sport per le classi della Scuola Primaria; "Scuola Attiva Junior", attività sportive d'istituto per alunni della scuola secondaria in collaborazione con un tecnico federale; "Più sport a scuola", attività ludico sportiva rivolta agli alunni della scuola secondaria in orario pomeridiano; "Fight as one" - la pallacanestro Trieste (in collaborazione con fondazione Pittini) offre la possibilità a 12 alunni di fare attività tutto l'anno (ottobre-giugno), due allenamenti a settimana di un'ora e mezza al Pala Trieste con istruttori loro, senza spese per le famiglie; "Roli Basket", in collaborazione con Servolana Basket, corsi di minibasket per gli studenti dell'Istituto a prezzo forfettario; "Rete senza fili" - Serie di azioni dedicate alle classi quinte della scuola primaria con l'obiettivo di prevenire l'insorgere della dipendenza da Internet attraverso azioni di riduzione del rischio di sviluppare un uso scorretto ed eccessivo di strumenti tecnologici (social media, videogiochi, Internet...) migliorando le capacità critiche e le competenze (life skills) dei ragazzi; "Lega navale", attività per la promozione e la protezione dell'ambiente marino, unitamente alla conoscenza della Vela; "Ospedale dei pupazzi", per la scuola dell'Infanzia, con l'utilizzo di un pupazzo portato dai bambini a scuola e che viene fatto curare dagli studenti di medicina, che allestiscono un triage ospedaliero, dove i bambini vengono sensibilizzati e tranquillizzati sul rapporto con medici, ospedali e medicine; "Ambulanza amica" - Progetto destinato a tutti i bambini della scuola dell' Infanzia Stelle alpine si svolgerà. Gli



operatori S.S Sistema 118 illustreranno ai bambini quali sono le finalità e le modalità del soccorso, in modo da esorcizzare la paura dell'ambulanza. Sono inoltre previste varie attività su salute e sicurezza come "We love safety FVG", "Cancro io ti boccio" e "Corpo". Nell'a.s. 2025/2026 è prevista l'attivazione di GiocaVolley 4.0.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti: migliorare le valutazioni conseguite al termine dell'a.s. (scuola secondaria di 1° grado) e all'esame di Stato.

Traguardo

Distribuzione delle valutazioni conseguite dagli studenti all'esame di Stato allineata ai riferimenti provinciali e regionali; percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva/all'esame di Stato allineata ai riferimenti provinciali e regionali; livelli di apprendimento degli alunni con BES più vicini a quelli degli altri studenti.





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti.

Traguardo

Aumento del numero di studenti (classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di 1° grado) che conseguono livelli di competenza A-B;
contenimento della variabilità tra le classi nei livelli raggiunti.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, promozione di comportamenti sani e corretti, tutela del benessere e valorizzazione dell'attività sportiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno e personale esterno qualificato

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule speciali - aule con PC

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Palestra

Altro - Palestre Esterne



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Protocollo di intesa tra Istituzioni Scolastiche per l'avvio di attività di comune interesse - Provincia di Trieste e Gorizia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza negli studenti circa l'importanza dello sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

Far conoscere a tutti gli alunni i 17 obiettivi dell'agenda 2030.

Attuare azioni green, in accordo con le altre scuole in Rete.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La scuola, nel corrente anno scolastico, ha chiesto di aderire alla Rete Scuole Green - provincia di Trieste e Gorizia. Tale Rete si prefigge lo scopo di far conoscere agli studenti i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e di promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

- a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
- c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno:

- Attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche;
- Applicare e diffonderne i risultati;
- Alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti;

- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratori digitali e aule tecnologiche
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono in fase di allestimento:

- un'aula digitale per la robotica e il coding con 30 postazioni operative nella sede di Altura per tutte le classi dell'Istituto;
- una biblioteca digitale dedicata a tutti gli alunni dell'istituto presso la sede centrale di Borgo San Sergio.

Ulteriori spazi laboratoriali sono in via di progettazione nell'ambito del finanziamento del PNRR Next generation classrooms: il proposito è quello di dotare ogni aula di ogni plesso dell'Istituto (almeno per quanto concerne Primaria e Secondaria) di un monitor touch screen o di una smart TV andando a sostituire progressivamente le LIM ormai obsolete.

Titolo attività: Bring your own device
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Nel corrente anno scolastico l'Istituto ha attivato il BYOD ("porta il tuo dispositivo") sia per le classi della scuola primaria (quarte e quinte) e secondaria, anche in relazione al contenimento del peso degli zaini.

Titolo attività: Profilo digitale degli studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni alunno ha una mail personalizzata con la quale può autenticarsi al suo Classroom, scaricare materiali specifici ed interagire con i docenti.

Titolo attività: Profilo digitale dei docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti hanno una mail istituzionale sulla quale ricevono circolari, comunicano tra di loro e con la Direzione, utilizzano Classroom e partecipano alle varie attività collegiali.

Titolo attività: Registro elettronico Argo
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le scuole primarie e secondarie utilizzano il registro elettronico Argo, sul quale segnalo le lezioni, le attività svolte e le presenze/assenze degli studenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il registro è stato aperto alle famiglie per quanto concerne la scuola secondaria, mentre alla scuola primaria è attualmente aperto solo per la consegna delle schede di valutazione. Nel corso del corrente anno scolastico si prevede di ampliare l'apertura del registro della Primaria, per consentire alle famiglie di consultare direttamente da casa le informazioni relative al/alla proprio/a figlio/a.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Didattiche innovative
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto favorisce l'utilizzo di ambienti online per la didattica e ha scelto la G-Suite di Google come piattaforma principale di lavoro. L'utilizzo di fogli di lavoro condivisi permette un'interazione in tempo reale sui documenti, favorendo una maggiore condivisione degli stessi ed ottimizzando i tempi di lavoro. E' prevista la creazione di un sistema di gestione della conoscenza attraverso la condivisione di materiali didattici su un drive condiviso per la divulgazione all'interno dell'Istituto di pratiche didattiche innovative.

Le circolari sono disponibili sul Drive d'Istituto, sul registro elettronico Argo e sulla mail istituzionale di ogni docente.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Programma il Futuro -
Code.org
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono previste attività di coding e robotica in tutti gli ordini di scuola, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

La creazione dell'aula digitale ad Altura permetterà di espandere le pratiche digitali innovative (tinkering, robotica e coding) anche alle scuole/classi che non dispongono di strumentazioni e/o connessioni internet atte allo scopo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dei docenti
sull'innovazione didattica e digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la formazione del personale, l'efficace utilizzo degli ambienti dotati di tecnologie innovative per la didattica, contrastare la dispersione e il disagio scolastico con strumenti didattici e digitali inclusivi.

L'istituto nel corso degli ultimi anni ha già proposto diversi percorsi di formazione interna sull'utilizzo di tecnologie digitali a vari livelli, dal livello base sulle principali applicazioni utilizzate dall'istituto (es. sull'uso del registro elettronico, sulle applicazioni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

della G-Suite for education) ad un livello più avanzato (coding, MuseScore, videomaking e robotica). Tale tipo di intervento continuerà anche nel corso del corrente anno scolastico.

Titolo attività: Supporto tecnico per le
scuole

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le scuole dell'istituto possono contare sul supporto tecnico di due docenti con specifiche competenze individuati all'interno dell'Istituto, che si occupano delle varie necessità dei plessi a loro assegnati..

Un giorno a settimana l'Istituto dispone di un tecnico specializzato.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LA VALLE INCANTATA - TSAA80701N

ALLEGRI FOLLETTI - TSAA80702P

IL GIARDINO DEI CILIEGI - TSAA80703Q

STELLE ALPINE - TSAA80704R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è intesa come sistema che regola l'azione educativa e didattica, sia nell'ottica dell'attenzione ai cambiamenti che intervengono nel bambino che in quella dell'autovalutazione dell'insegnante, nella prospettiva del miglioramento della qualità educativa.

La verifica alla fine del terzo anno scolastico avviene tramite la compilazione della scheda di passaggio alla scuola primaria, in cui si riporta il livello raggiunto nello sviluppo delle competenze, delle capacità e delle abilità nei diversi ambiti esplorati ed esercitati nei tre anni di frequenza scolastica.

La scheda è un documento condiviso tra i diversi istituti scolastici e diventa un utile strumento di trasmissione di informazioni tra gli insegnanti dei diversi livelli; viene, inoltre, condivisa con le famiglie.

Gli strumenti utilizzati sono l'osservazione dei bambini durante le diverse attività e la documentazione che rende visibili i processi di apprendimento e maturazione dei bambini stessi.

I criteri di valutazione che vengono presi in considerazione sono:

AREA DELLA COMUNICAZIONE: interesse e motivazione alla comunicazione, comprensione; pronuncia dei fonemi.

AREA DELLE RELAZIONI: collaborazione tra pari e adulti, rispetto dei ruoli e delle cose, autostima, atteggiamenti propositivi.

AREA DELL'AUTONOMIA: cura della propria persona e delle proprie cose, autonomia nello svolgere i compiti assegnati.



AREA LOGICO-SPAZIALE: capacità di compiere associazioni logiche, spaziali e temporali, di utilizzare i concetti topologici e di quantità e gli schemi motori di base.

AMBITO DEL TEMPO E DELLO SPAZIO: capacità di orientarsi e di esplorare, utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo gli stessi criteri già enunciati sopra.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Secondo gli stessi criteri già enunciati sopra.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIANCARLO ROLI - TSMM80701T

FULVIO TOMIZZA -SEZ.STACC.DOMIO - TSMM80702V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum (Decreto Legislativo n.62/17, art.2): italiano,



lingua inglese, seconda lingua comunitaria (escluse le classi con inglese potenziato), storia, geografia, matematica, scienze, musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia.

La valutazione numerica riportata sulla scheda di valutazione riferita alle singole discipline non rappresenta la media aritmetica dei voti numerici ottenuti nel corso del periodo o dell'anno scolastico ma scaturisce da un'analisi complessiva del processo di apprendimento.

La valutazione finale infatti è determinata dai risultati ottenuti nelle varie prove di verifica effettuate, ma è anche influenzata significativamente da altri elementi quali la partecipazione, l'impegno, la motivazione, le effettive capacità ed attitudini, i progressi rispetto alla situazione di partenza, rilevati per tappe successive, che evidenziano l'avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. La valutazione degli apprendimenti quindi analizza il processo formativo del soggetto oltre i risultati di profitto o di performance nelle singole prove. Con delibera del 22/10/2024 il Collegio dei docenti ha confermato che in sede di valutazione periodica (scheda di valutazione), il voto minimo non potrà essere inferiore ai 4 decimi.

Le prove di verifica effettuate possono essere di vario tipo: scritte, orali, grafiche, pratiche. Le prove di verifica, effettuate in congruo numero per ciascuna disciplina, vengono valutate in decimi. Degli esiti della valutazione viene data comunicazione scritta e/o tramite il registro elettronico alle famiglie. I documenti di programmazione annuale (Piano di lavoro di disciplina e Piano di lavoro del Consiglio di classe) esplicitano le modalità di verifica e valutazione concordate.

I criteri di valutazione per ciascuna disciplina sono riportati nel curriculum di istituto, che è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni. Per la scuola secondaria il Consiglio di classe procede a convocare le famiglie degli alunni che presentano gravi criticità nel processo di apprendimento per un colloquio informativo e di condivisione delle strategie di miglioramento della situazione.

Dall'a.s. 2024/2025 verrà utilizzata una scheda informativa di valutazione intermedia nel secondo periodo dell'anno scolastico.

Nell'allegato vengono dettagliati ulteriori aspetti relativi alla valutazione degli apprendimenti: tabelle di corrispondenza voto in decimi-descrittori per ciascuna disciplina; descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (Decreto Legislativo n.62/17, art.2); valutazione dello strumento musicale (per gli alunni iscritti all'indirizzo musicale); valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica; valutazione dell' "ora di approfondimento in materie letterarie"; valutazione delle attività facoltative ed integrative e delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa; valutazione



degli alunni con disabilità, disturbi specifici di apprendimento e altri bisogni educativi speciali.

Allegato:

Approfondimento_valutazione_apprendimenti_secondaria_24-25_231224.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'allegato l'estratto dal curriculum verticale di educazione civica relativo alla valutazione.

Allegato:

Valutazione ed civica 2024_25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

I criteri individuati dal Collegio dei docenti (ultima modifica Collegio dei Docenti del 22/10/24) sono i seguenti:

- partecipazione e atteggiamento nelle relazioni interpersonali
- impegno nei confronti delle responsabilità scolastiche e nell'esecuzione dei compiti richiesti
- rispetto nei confronti delle persone (compagni e adulti) e delle cose (materiali e strutture, cura dell'ambiente scolastico)
- rispetto delle norme della vita comunitaria, del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni vigenti anche in materia di sicurezza, compreso il comportamento durante le uscite didattiche, le attività



extrascolastiche, ecc.

- eventuali provvedimenti disciplinari (ammonizioni orali, note disciplinari sul libretto personale, note disciplinari sul registro di classe, ammonizioni ufficiali in forma scritta, convocazione della famiglia per motivi disciplinari, sospensione dalle lezioni).

Allegato:

Valutazione Comportamento Scuola Secondaria_2024_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e/o delibera del Consiglio di classe nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e/o frequenza di meno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che viene comunicato alle famiglie all'inizio dell'a.s. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe.

Con delibera del 22/10/2024 ("Regolamento assenze"), il Collegio dei docenti ha stabilito quali deroghe al suddetto limite sono ammesse, in casi eccezionali e congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe elementi sufficienti per procedere alla valutazione:

- motivi di salute o disagio psico-sociale, purché documentati da apposita certificazione medica e che impediscono la frequenza scolastica;
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria; attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado; rientro nel paese di origine per motivi legali; trasferimento della famiglia, ecc.);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese;
- partecipazione documentata a concorsi e/o manifestazioni musicali per gli studenti di strumento;
- assenze per causa di forza maggiore (neve, calamità naturali, disservizi nei trasporti);



- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

L'accoglimento della deroga deve essere deliberato dal Consiglio di classe.

Il Regolamento applicativo del limite delle assenze è pubblicato sul sito di istituto.

La scuola fornisce (attraverso le schede di valutazione quadrimestrali e il registro elettronico) alle famiglie informazioni sulle eventuali ore di assenza effettuate dagli alunni.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a sei decimi), il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (Decreto Legislativo n.62/17, art.6 e nota Miur prot.1865/17).

I criteri di non ammissione deliberati dal Collegio dei docenti sono i seguenti (delibera del 22/10/2024):

- carenze molto gravi nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze di base che comportano per l'alunno impossibilità di raggiungere gli obiettivi formativi previsti per il successivo a.s.
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto in diverse discipline
- assenza di miglioramento significativo pur in presenza di documentati stimoli e interventi individualizzati di recupero, attuati anche attraverso l'applicazione di metodologie differenziate
- grado di maturazione non adeguato rispetto alla partecipazione, alla responsabilità, all'autonomia o all'impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei



criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. I criteri definiti dal Collegio dei docenti per la non ammissione sono gli stessi della non ammissione alla classe successiva. Nell'allegato vengono approfonditi i seguenti temi: voto di ammissione; prove d'esame.

Allegato:

Approfondimento esame di Stato 24-25.pdf

Certificazione delle competenze

Al termine del primo ciclo di istruzione (classe terza della scuola secondaria di primo grado) sono descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni, ossia la capacità di utilizzare in modo autonomo e responsabile conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche. Il documento è redatto in sede di scrutinio finale e rilasciato alle alunne e agli alunni che hanno superato l'esame di Stato. La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono allegati al Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017 n. 742. La certificazione è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'Invalsi in cui viene descritto il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Per la rilevazione e certificazione delle competenze la scuola utilizza strumenti condivisi (prove comuni, griglie di osservazione) e adotta procedure comuni volte a ridurre la soggettività della valutazione.

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti (prove Invalsi)

Il Sistema Nazionale di Valutazione è gestito dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Scolastico), che predispone verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.

In particolare l'INVALSI predispone le prove volte a monitorare ambiti di competenza specifici



(italiano, matematica, inglese) per tutte le classi seconde (solo italiano e matematica) e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Dalla lettura dei risultati e dall'analisi dei dati che emergono dalla valutazione di sistema le scuole ricavano informazioni utili per operare autonomamente scelte migliorative del servizio offerto nel proprio contesto di riferimento. I dati che vengono restituiti, sono poi rielaborati e diventano oggetto di riflessione anche comparativa rispetto agli anni scolastici precedenti a vari livelli: staff di direzione, Nucleo interno per la valutazione, Collegio dei docenti, Dipartimenti di disciplina, Consigli di classe. Le rilevazioni degli apprendimenti pertanto contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Le rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta della scuola primaria (la rilevazione di inglese è effettuata esclusivamente nella classe quinta) e nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la scuola secondaria la partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

F.LLI VISINTINI - TSEE80701V

ANNA FRANK - TSEE80702X

U. PACIFICO - TSEE807031

DON L. MILANI - TSEE807042

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione, che all'inizio della scuola primaria assume modalità più globali, quotidiane ed



incentrate sull'osservazione e la valorizzazione dei progressi personali degli alunni, negli anni successivi - pur tenendo sempre in debita considerazione il processo di maturazione globale - presta via via maggiore attenzione al rilevamento delle effettive competenze disciplinari e al raggiungimento dei livelli prefissati. Analogamente, in modo progressivo, i momenti di verifica diventano più formalizzati e frequenti, anche perché gli obiettivi specifici ed i traguardi previsti si delineano in modo più complesso ed articolato.

A partire dall'a.s. 2020-21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni non è più espressa con votazioni in decimi ma, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo (italiano, lingua inglese, storia, geografia, matematica, scienze, musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia) e per l'educazione civica è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

La valutazione scaturisce da un'analisi complessiva del processo di apprendimento, essendo determinata dai risultati ottenuti nelle varie prove di verifica effettuate, ma anche influenzata significativamente da altri elementi quali la partecipazione, l'impegno, la motivazione, le effettive capacità ed attitudini, i progressi rispetto alla situazione di partenza, rilevati per tappe successive, che evidenziano l'avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. La valutazione degli apprendimenti quindi analizza il processo formativo del soggetto oltre i risultati di profitto.

Le prove di verifica effettuate possono essere di vario tipo: scritte, orali, grafiche, pratiche. Le prove di verifica, effettuate in congruo numero per ciascuna disciplina, vengono valutate con l'espressione del livello di apprendimento raggiunto ("In via di prima acquisizione", "Base", "Intermedio", "Avanzato"), accompagnato da un giudizio descrittivo (orale o scritto) che sottolinea punti di forza e punti di criticità emersi dalla prova. Degli esiti della valutazione viene data comunicazione scritta alle famiglie. I documenti di programmazione annuale (Piano di lavoro di disciplina e Piano di lavoro della classe) esplicitano le modalità di verifica e valutazione concordate.

I criteri di valutazione per ciascuna disciplina sono riportati nel curricolo di istituto, che è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa; il Collegio dei docenti, secondo quanto previsto dalla normativa Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e Linee guida "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria") ha approfondito nel corso degli ultimi anni scolastici la definizione dei documenti di valutazione, arrivando ad approvare una scheda di valutazione declinata in obiettivi.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati poi rivisti nel corso del seguente anno scolastico, in un'ottica di continua ricerca e superamento delle criticità. L'attuale definizione degli obiettivi è stata deliberata dal collegio dei docenti in data 28/11/2024. La scheda continua ad essere rivista ed aggiornata perché la portata del cambiamento a livello di sistema valutativo è così ampia che richiede continue riflessioni.



Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni. Per la scuola primaria l'informazione inerente gli esiti delle verifiche orali e scritte avviene attraverso il diario e il materiale scolastico in uso (quaderni, schede ...); è programmato l'accesso delle famiglie al registro elettronico. I genitori possono prendere visione delle verifiche e delle valutazioni riguardanti il proprio figlio anche durante gli incontri programmati per i colloqui individuali. Il team docenti convoca la famiglia degli alunni che presentano gravi criticità nel processo di apprendimento per un colloquio informativo e di condivisione delle strategie di miglioramento della situazione.

Nell'allegato vengono dettagliati ulteriori aspetti relativi alla valutazione degli apprendimenti: giudizi descrittivi per la valutazione periodica e finale; descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (Decreto Legislativo n.62/17, art.2); valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica; valutazione delle attività facoltative ed integrative e delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa; valutazione degli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e altri bisogni educativi speciali.

Allegato:

Valutazione Primaria 2024_2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato l'estratto dal curriculum di educazione civica relativo alla valutazione.

Allegato:

Valutazione ed civica 2024_25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti criteri:



- Rispetto delle persone
- Rispetto delle cose e dell'ambiente
- Rispetto delle norme della vita comunitaria
- Eventuali richiami di diversi livelli.

La descrizione del comportamento avviene attraverso le voci "correttezza" e "responsabilità", variamente modulate.

Allegato:

allegato_valutazione_comportamento_primaria_20241223.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (Decreto Legislativo n.62/17, art.3).

I criteri di non ammissione confermati dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

- carenze molto gravi nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze di base che comportano per l'alunno impossibilità di raggiungere gli obiettivi formativi previsti per il successivo anno scolastico
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto in diverse discipline
- assenza di miglioramento significativo pur in presenza di documentati stimoli e interventi individualizzati di recupero, attuati anche attraverso l'applicazione di metodologie differenziate
- grado di maturazione non adeguato rispetto alla partecipazione, alla responsabilità, all'autonomia o all'impegno.

Certificazione delle competenze



Al termine della classe quinta della scuola primaria sono descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni, ossia la capacità di utilizzare in modo autonomo e responsabile conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche. Il documento è redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe e viene consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono allegati al Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017 n. 742.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Per la rilevazione e certificazione delle competenze la scuola utilizza strumenti condivisi (prove comuni, griglie di osservazione) e adotta procedure comuni volte a ridurre la soggettività della valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Rilevazione dei Bisogni educativi speciali presenti nell'istituto

BES totali: 158 (su una popolazione scolastica totale di 811 alunni), pari al 19,5% (dati desunti dal Piano annuale per l'inclusione 2023-24)

L'istituto comprensivo Roli si distingue da sempre per la capacità inclusiva e di accogliimento di alunni con Bisogni Educativi Speciali. I significativi numeri sopra riportati ne sono una conferma e, da un esame comparativo con gli altri istituti comprensivi della provincia, si evince facilmente quanto sia massiccia la presenza di alunni con BES nelle scuole del nostro istituto, molti dei quali con esigenze particolari legate alla gravità dell'handicap.

Punti di forza e criticità (dati desunti dal Piano annuale per l'inclusione 2023-24)

Punti di forza:

L'istituto realizza varie attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità: percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni, attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, attività di continuità specifiche per alunni con BES e per la scuola secondaria di 1° grado attività di orientamento specifiche per alunni con BES. Nell'istituto è particolarmente attivo il Gruppo di lavoro per l'inclusione, che opera in modo coordinato con le Funzioni strumentali, tutte rivolte all'area dell'inclusione. Le strategie per l'inclusione prevedono l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi (questi ultimi non in tutte le sedi), l'utilizzo di software specifici per l'apprendimento e di versioni accessibili dei libri di testo. Una parte dell'organico dell'autonomia viene utilizzato per



supportare classi con presenza di alunni con BES. Nell'istituto sono definiti protocolli di accoglienza per gli studenti con BES, con DSA e stranieri. La stesura dei PEI e PDP seguono procedure prestabilite, condivise ed in genere efficaci coordinate dalle Funzioni strumentali. Nell'a.s. 2023/24 i PEI sono stati predisposti nei tempi stabiliti. Anche per gli alunni altri BES viene predisposto un documento di programmazione (Piano didattico personalizzato transitorio).

Le comunicazioni con gli operatori sanitari e i servizi sociali comunali sono costanti anche se non sempre produttive. Gli stessi partecipano alle riunioni del GLO, che si tengono come da normativa (almeno) tre volte all'anno per ogni singolo alunno con disabilità e che vengono svolte in modalità telematica, in modo da consentire una maggiore partecipazione da parte dei servizi territoriali e degli esperti che supportano le famiglie.

Le famiglie sono coinvolte nei processi di inclusione. Per gli alunni non italofoeni vengono predisposte iniziative progettuali volte a migliorare le competenze linguistiche in italiano. Gli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica vengono pianificati e sistematicamente monitorati dal GLL. Le azioni realizzate per il recupero prevedono un'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani, esercizi guidati e personalizzati. I gruppi che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quello degli alunni con BES certificati e quello degli alunni con scarsa motivazione, scarsa autoefficacia e difficoltà relazionali e/o contesto di provenienza socio-culturale particolarmente povero. Le azioni realizzate per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini prevedono la partecipazione in orario extrascolastico a progetti, gare, competizioni, concorsi sia interni che esterni (area linguistica, musicale, sportiva, STEM).

Criticità:

Le attività di recupero in orario extrascolastico sono vincolate alle risorse finanziarie disponibili e a volte a precise tempistiche che comportano problemi organizzativi. Le attività a supporto degli alunni stranieri, per questioni amministrative e principalmente di erogazione dei finanziamenti, non possono essere avviate immediatamente all'inizio dell'a.s. quando sarebbero più preziose. Le attività a carattere progettuale rivolte al potenziamento di alunni con particolari attitudini non sono sufficienti; anche nelle attività curriculari a volte non si tiene abbastanza conto delle esigenze degli alunni più dotati.



Nella scuola primaria la mancanza di un organico di sostegno stabile e specializzato impedisce una pianificazione delle attività inclusive già all'avvio dell'a.s., porta un non indifferente problema di continuità nelle classi e spesso costringe ad affidare casi di gravità (comma 3) a personale supplente non specializzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

FS per la gestione dei processi di integrazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I progetti individuali per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali seguono protocolli che nell'istituto Roli sono consolidati e possono essere visionati sul sito di istituto. Di seguito sono brevemente sintetizzati. Alunni con certificazione L. 104/92 Il P.E.I. viene redatto entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico in concomitanza con la prima riunione ex L.104/92. I documenti sono concordati e sottoscritti da tutti gli adulti di riferimento dell'alunno come operatori sanitari, insegnanti curricolari, docente di sostegno, operatori scolastici ed extrascolastici, enti locali, famiglia. Dal corrente anno scolastico 2023-2024, a seguito del Decreto Ministeriale numero 153 del giorno 1/8/23: "Disposizioni correttive al D.l. n. 182 del 29/12/2020, recante: -Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di



sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66-", il PEI dell'IC Roli viene redatto sul modello unico proposto dal Ministero. Il PEI può essere revisionato in corso d'anno ed è comunque verificato in fase di 104 conclusiva (maggio) ed attraverso la relazione finale redatta dai docenti di sostegno. Alunni con certificazione L. 170/10 Dopo un primo periodo di osservazione diretta dell'alunno/a, un'attenta lettura della diagnosi e delle eventuali indicazioni degli specialisti, viene redatto dagli insegnanti il P.D.P. che tiene conto delle potenzialità e delle difficoltà del singolo. Il Piano Didattico Personalizzato viene concordato con la famiglia che lo sottoscrive e lo approva firmandolo. Alunni "Altri-Bes" con diagnosi o su segnalazione del Consiglio di classe/Team docente Dopo un primo periodo di osservazione diretta dell'alunno/a, un'attenta lettura della diagnosi e/o delle eventuali indicazioni degli specialisti, viene redatto dagli insegnanti il PDT. Il coordinatore/Referente di team convoca i genitori dell'alunno/a e concorda il PDT con la famiglia, che sottoscrive il Piano firmandolo. Alunni non italofoeni o in situazione di svantaggio linguistico e culturale Tutti i docenti del Consiglio di classe sono chiamati ad organizzare un percorso personalizzato attraverso una programmazione individualizzata che, accanto alla definizione dei livelli di conoscenza linguistica di partenza, espliciti quelli disciplinari, rilevabili con prove strutturate in superamento delle difficoltà linguistiche, per definire con la massima attendibilità possibile i reali prerequisiti da cui partire. Il Coordinatore/Referente di team convoca i genitori dell'alunno/a e concorda il PDT con la famiglia, che sottoscrive il Piano firmandolo. Tutti i Piani Personalizzati possono essere modificati in corso d'anno a seconda delle necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti di classe, la famiglia, gli specialisti esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Informazione e formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva attraverso il coinvolgimento di personale interno e collaborazioni esterne. Tutti i Piani didattici ed i percorsi personalizzati sono concordati con le famiglie che possono rivolgersi ai docenti e alle Funzioni Strumentali dell'area BES per chiarire dubbi ed avere indicazioni e supporto. Le famiglie sono sensibilizzate dai docenti ad impiegare anche nello studio domestico gli strumenti compensativi più



idonei.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono definiti nei piani personalizzati (PEI, PDP e PDP temporanei) sopra descritti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto partecipa alle riunioni GLO finali degli alunni provenienti da altre Scuole di Infanzia/Primarie ed organizza riunioni di passaggio tra ordini di scuola (sia interni sia esterni all'Istituto). La continuità interna tra Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria è garantita dalle FS BES.



Aspetti generali

Organizzazione

PREMESSA

Dal punto di vista organizzativo la scuola è orientata alla costruzione di una comunità professionale centrata sull'apprendimento in cui viene rivalutato il collettivo, la "comunità di pratiche" che va al di là della storia di un singolo operatore scolastico. L'obiettivo è la realizzazione di una comunità scolastica inclusiva, che sa "prendersi cura", accogliere e sostenere, ma anche condividere obiettivi, lavorare insieme alla soluzione di problemi complessi, confrontarsi e migliorarsi a vicenda. Una siffatta comunità professionale si configura come la cornice entro la quale progettare il miglioramento degli esiti degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico ha compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, dei risultati del servizio e della valorizzazione delle risorse umane.

Dall'anno scolastico 2024-25 l'Istituto è diretto dal dott. Marco Cucinotta.

SEGRETERIA

La segreteria è così articolata:

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Sezione didattica
- Sezione amministrativa
- Sezione affari generali
- Sezione contabilità bilancio

Gli orari di apertura della segreteria e i contatti sono pubblicati sul [sito di istituto](#).

FUNZIONIGRAMMA DOCENTI

Il funzionigramma docenti è particolarmente articolato e rispecchia la complessità organizzativa dell'Istituto comprensivo, che comprende 11 scuole. Si distinguono le seguenti aree:

- Area coordinamento e comunicazione, che comprende i collaboratori del Dirigente scolastico, i coordinatori per i tre ordini di scuola, i docenti che gestiscono le piattaforme per la



comunicazione (sito di istituto, registro elettronico, Drive condivisi, piattaforma per la didattica digitale integrata);

- Funzioni strumentali, cioè docenti con incarico di coordinamento e organizzazione per la realizzazione dell'inclusione di alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o altri bisogni educativi speciali;
- Area organizzativa e gestionale, che comprende le commissioni per la definizione e l'attuazione del Piano dell'offerta formativa e del Piano di formazione, la continuità, la valutazione interna, il Gruppo di lavoro per l'inclusione, i fiduciari di plesso e una serie di incarichi "tecnici";
- Area didattica: referenti dei team docenti e coordinatori dei Consigli di classe, referenti dei Dipartimenti di disciplina e coordinatori di alcuni ambiti rilevanti per l'istituto (orientamento scolastico, innovazione tecnologica, promozione della salute e del benessere, sport, promozione della lettura).

Organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia è costituito dai docenti su "posto comune", posto di sostegno e posto per il potenziamento dell'offerta formativa. Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

I docenti "potenziamento" sono utilizzati per la realizzazione di attività progettuali e, in forma residuale rispetto all'orario di servizio - come del resto i docenti di disciplina - per la supplenza di docenti assenti (per meno di 5 giorni nella scuola primaria o 15 giorni nella scuola secondaria) in caso di necessità.

Formazione

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Il Piano di formazione dell'Istituto è complementare al Piano nazionale formazione docenti attuato dal ministero, dall'Ufficio scolastico e dalle Scuole polo per la formazione e viene aggiornato annualmente in base alle esigenze formative emerse e alle risorse disponibili. Le aree che caratterizzano stabilmente la strutturazione del Piano di formazione dell'istituto sono le seguenti:

- Percorsi formativi per docenti neoassunti o con passaggio di ruolo
- Formazione sulla metodologia didattica, sulla digitalizzazione e sull'inclusione
- Formazione sulla sicurezza
- Formazione specifica per "figure di sistema" (docenti con incarico per l'orientamento)



scolastico, per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, per la promozione della salute ecc.)

A queste quattro aree si è aggiunto nell'a.s. 2024/2025 un ulteriore ambito relativo all'animatore digitale e alla formazione sui PNRR.

L'Istituto valorizza le professionalità interne, promuovendo attività formative per i docenti tenute da colleghi con particolari professionalità specifiche, anche in forma di "ricerca-azione".



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente scolastico è composto da due docenti collaboratori, un docente con funzione di coordinamento della scuola secondaria di primo grado e un docente con funzione di supporto e coordinamento nell'organizzazione della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado	4
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali sono quattro: 1.Inclusione - alunni disabili e DSA scuola dell'infanzia e primaria; 2.Inclusione - alunni disabili e DSA scuola secondaria di primo grado; 3.Inclusione - alunni con altri BES scuola dell'infanzia e primaria; 4.Inclusione - alunni con altri BES scuola secondaria di primo grado e contrasto alla dispersione scolastica.	4
Responsabile di plesso	Il responsabile si occupa del funzionamento e della gestione del plesso (per due sedi due docenti condividono l'incarico).	13

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività di insegnamento e realizzazione di
attività progettuali per tutte le sedi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività di insegnamento e potenziamento;
supporto didattico nelle classi
multiproblematiche; attività di coordinamento
didattico-organizzativo (6ore).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

4

Docente di sostegno

Sostegno in aggiunta alle ore assegnate.

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Attività di coordinamento e
organizzazione -14 ore;
potenziamento didattico (es.
recupero) e attività progettuale
(attività di promozione alla lettura) -
4 ore.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AD56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(CORNO)

Supporto didattico nelle classi
multiproblematiche.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

ADMM - SOSTEGNO

Sostegno ad integrazione delle ore
assegnate.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(PERCUSSIONI)

Insegnamento (8 ore),
potenziamento (5 ore),
organizzazione e coordinamento (5
ore)

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione del programma annuale nelle 4 fasi di programmazione - redazione del programma annuale; - verifica al termine dell'anno scolastico, gestione e rendicontazione - conto consuntivo a fine anno; Tenuta dei registri dei partitari delle entrate e delle spese in conto competenza ed in conto residui; Gestione delle entrate, accertamenti e incassi; Gestione delle minute spese e tenuta del registro delle minute spese; Gestione del conto corrente bancario e gestione del conto di Tesoreria Unica dell'Istituto; Tenuta del giornale di cassa, del registro delle fatture; Rilevazioni finanziarie e di bilancio; Gestione delle liquidazioni dei compensi accessori a carico del bilancio (dai compensi accessori , ai corsi di formazione altre liquidazioni al personale interno ed ai collaboratori esterni) sia con il sistema del cedolino unico NOIPA, sia extra NOIPA per le liquidazioni non relative a istituti giuridici contrattuali dalla preparazione dei conteggi all'elaborazione dei cedolini paga, alla denuncia mensile E-MENS, alla denuncia mensile DMA/Uniemens integrato alla denuncia mensile INPS al rilascio dei modelli CUD, al rilascio dei certificati per la disoccupazione, al rilascio delle certificazioni fiscali ed alla compilazione e presentazione dei modelli 770 e denuncia annuale IRAP, alla compilazione degli accessori fuori sistema in NOIPA ed a tutti gli adempimenti fiscali erariali e previdenziali relativi; Tenuta del registro di accantonamento delle ritenute; Gestione del M.O.F. dell'Istituzione scolastica (fondo di istituto, incarichi specifici, funzioni strumentali, ore avviamento allo sport, "Aree a rischio",



ore eccedenti), del P.O.F. progettuale , compresi i progetti di formazione; Rapporti con i revisori dei conti e verbali connessi; Intervento diretto ed esecutivo nel settore contabilità e patrimonio.

Ufficio per la didattica

Gestione delle iscrizioni, dei trasferimenti e di tutti gli adempimenti connessi, inserimento dati nel software in uso; Gestione adempimenti connessi all'obbligo scolastico ed all'obbligo formativo, inserimento dati nel software in uso; Formazione delle classi in base alla normativa, alle indicazioni della Commissione ed ai criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, inserimento dati nel software in uso; Adempimenti connessi all'organico di diritto e di fatto in collaborazione con il settore personale; Gestione documentazione dell'alunno ed esoneri; Gestione infortuni; Protocollo farmaci – raccolta documentazione, autorizzazioni, comunicazioni scuola-famiglia, aggiornamento software in uso; Gestione assenze, ritardi e procedimenti disciplinari a carico degli alunni; Rilascio attestazioni e certificati; Tenuta del registro dei certificati della didattica; Gestione classi ad indirizzo musicale (elenchi, selezioni, graduatorie, rapporti scuola-famiglia, ecc...) , aggiornamento software in uso; Implementazione base dati software in uso, per quanto di competenza della Segreteria, per predisposizione pagellini, pagelle, scrutini ed esami; Tenuta e gestione dell'anagrafe degli alunni on-line, rilevazioni integrative di inizio anno scolastico e rilevazioni scrutini ed esami di fine anno, tramite l'apposita funzione della web intranet SIDI in interfaccia con il software in uso presso l'Istituto; Adempimenti connessi all'adozione dei libri di testo; Gestione di tutti i servizi e le pratiche connessi alla didattica per conto dei due Comuni; Tenuta dei fascicoli personali e di tutta la documentazione necessaria; Gestione dei Giochi della Gioventù e delle altre attività sportive degli alunni, dei concorsi degli alunni, dei premi e di tutti i progetti didattici in generale che non abbiano rilevanza contabile; Turismo scolastico in Provincia (uscite



didattiche – autorizzazioni, richieste di potenziamento servizio di trasporto locale, acquisizione biglietti di trasporto locale con gestione e rendicontazione) ed altre iniziative didattiche; Gestione pago in rete famiglie.

Sezione amministrativa -
Sezione affari generali -
Sezione contabilità e
patrimonio

SEZIONE AMMINISTRATIVA Gestione di tutto il lavoro connesso allo stato giuridico del personale non di ruolo e di ruolo gestione delle graduatorie di supplenza e degli interPELLI, chiamata supplenti stipula contratti assunzione, assunzioni in servizio Adeline movimenti annuali, contratti annuali e a tempo determinato breve documenti di rito, conferma in ruolo neo assunti certificati di servizio autorizzazioni incarichi diversi, gestione anagrafe prestazioni dipendenti e consulenti, libere professioni nomine Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione assenze del personale Gestione degli scioperi e delle assemblee sindacali Tenuta fogli firma presenza e a regime gestione rilevazione presenze elettroniche personale A.T.A. e degli operatori esterni con conteggi delle ore straordinarie, dei recuperi e dei permessi per quel che riguarda il personale A.T.A. organizzazione del personale a.t.a. ai fini della copertura del servizio in caso di assenze organici, trasferimenti, assegnazioni, utilizzi, comandi graduatorie interne personale di ruolo e punteggi soprannumerari inquadramenti economici e contrattuali , ricostruzioni di carriera utilizzazione in altri compiti, cause di servizio, equo indennizzo, riconoscimento infermità per causa di servizio, pensione ordinaria pensione privilegiata, pensione di inabilità, indennità sostitutiva del preavviso predisposizione e invio del T.f.s. predisposizione e invio del T.f.r. adempimenti passweb, predisposizione T.f.s. e ultimo miglio documenti preparatori alla liquidazione degli stipendi predisposizione pagamento stipendi personale a tempo determinato e a tempo indeterminato identificazione personale istanze on line, supporto al personale per accesso Noipa Infortuni del personale SEZIONE AFFARI GENERALI Adempimenti connessi all'albo legale, alla sezione Amministrazione



trasparente ed al sito web per quel che concerne il settore specifico; Gestione accesso ai documenti amministrativi (L. 241), accesso civico, per ciò che riguarda il proprio settore; Gestione totale della posta del proprio settore (mail, a mano, segreteria digitale); Gestione del servizio di conto di credito ordinario c/o le Poste assieme al servizio Posta fornito dal personale collaboratore; Gestione circolari interne del proprio settore con invio al gestore del sito per la pubblicazione; Pratiche di carattere generale; Pratiche con i Comuni per richiesta lavori e servizi con le ditte incaricate dai Comuni per la manutenzione e la fornitura degli arredi; Pratiche connesse alla sicurezza (ad eccezione di tutto quello che riguarda il personale – formazione e incarichi); Pratiche connesse alle elezioni degli organi collegiali ; Concessione locali, autorizzazione svolgimento attività esterne; Predisposizione di tutti gli atti amministrativi per la Giunta ed il Consiglio e predisposizione delle delibere del Consiglio di Istituto; convocazioni Giunta e Consiglio. Tenuta delle delibere del Consiglio di Istituto e dei verbali; Gestione contrattazione di Istituto (tenuta, pubblicazione, diffusione), convocazioni R.S.U. SEZIONE CONTABILITA' E PATRIMONIO Gestione delle spese: acquisti dei beni e dei servizi; Tenuta dei registri della contrattazione ordinaria; Domande finanziamenti e predisposizione rendiconti di finanziamenti ed erogazioni varie; Monitoraggi relativi al bilancio e finanziari; Attività progettuale senza oneri; Processo di ricezione e protocollazione delle fatture digitali e adempimenti connessi predisposizione di tutti gli atti necessari alla liquidazione ed al pagamento, verifiche e collaudi, carico in inventario e nel registro del facile consumo, consegna dei beni ai sub-consegnatari; Tenuta del registro del facile consumo; Inventario: denunce di furto, procedure per discarico beni obsoleti e/o inservibili, donazioni, passaggi di consegne, scarto d'archivio, consegne ai sub-consegnatari, ricognizione beni inventariali; Incarichi di istituto al personale interno.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutoroli.edu.it/index.php/moduli-per-l-utenza>

Sito di istituto: circolari pubbliche e News famiglie <https://www.istitutoroli.edu.it/index.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione tirocinio docenti per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Aderente alla convenzione tra Università di Trieste, di Udine e
scuole della Regione

Denominazione della rete: Rete Formsic

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Formazione per la sicurezza.

Denominazione della rete: Convenzione con il Centro Pedagogico FVG

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

Proposte formative per docenti su varie tematiche.

Denominazione della rete: Convenzione con ASD Servolana



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

Progetto Roli Basket: attività sportive (minibasket) per gli alunni delle classi della scuola Visintini in orario extrascolastico.

Denominazione della rete: Convenzione con ASD Trieste calcio Borgo San Sergio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

Attività sportive nei campi da calcio della società, per le classi della sede centrale.

Denominazione della rete: Convenzione corso orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

Percorsi formativi per alunni della scuola secondaria di primo grado ("prototipi regionali") in



convenzione con il CIOFS.

Denominazione della rete: Città naturali, comunità sostenibili 2.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coinvolgimento dell'Istituto in attività naturalistiche ed ecosostenibili.

**Denominazione della rete: Percorsi di cittadinanza:
legalità, rispetto delle persone, corresponsabilità per il
bene comune e promozione del benessere e della salute.**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Progetti che realizzano politiche di sicurezza online per il contrasto del cyberbullismo.

Adesione alle iniziative del progetto "Scuole che promuovono salute", in collaborazione con Asugi e Comune di Trieste.

Denominazione della rete: Convenzione con la Fondazione Pittini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner di convenzione

Denominazione della rete: Rete scuole FVG

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Collegio del mondo unito dell'Adriatico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: All'opera, ragazzi!

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con il teatro Verdi.

Denominazione della rete: Accordo di rete tra istituzioni scolastiche con percorso musicale della provincia di Trieste



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete tra l'Istituto Roli e l'Istituto Weiss per la creazione di un'orchestra formata dagli alunni dell'indirizzo musicale Roli e gli alunni dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado Stuparich.

Denominazione della rete: Adesione alla Rete Scuole Green - Provincia di Trieste e Gorizia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola intende aderire alla Rete in oggetto nel corso del corrente anno scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi per docenti neoassunti / con passaggio di ruolo

Formazione interna per docenti neoassunti / con passaggio di ruolo (attività peer to peer, tutoring, strumenti e metodologie per la Didattica Digitale Integrata - DDI)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Didattica, digitalizzazione e inclusione alla Roli"

Attività attuate valorizzando prevalentemente le risorse professionali interne, per far fronte alle necessità formative rilevate: - funzionalità del registro elettronico (per nuovi docenti); - utilizzo delle app della G-Suite per la didattica e la comunicazione interna; - utilizzo delle dotazioni digitali per la



didattica (nell'ambito delle attività formative dell'animatore digitale) - gestione degli alunni con bisogni educativi speciali. - Utilizzo dei device tecnologici acquistati con fondi PNRR (digital board, Cubotti, Raspberry PI ecc) La scuola collabora con il Centro pedagogico del FVG anche per la formazione dei docenti su temi riguardanti la didattica (es. musica, passaggio di ordine di scuola, ecc.).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neoassunti, docenti di sostegno, docenti di classe.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione sulla sicurezza prevista dalla normativa (D.lgs. 9 aprile 2008 n.81) per il personale scolastico: 1. Formazione generale e specifica; 2. Somministrazione farmaci.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti non ancora formati sulla sicurezza, a seconda dei ruoli

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione per figure di sistema

Formazione specifica per docenti che rivestono incarichi organizzativi e di coordinamento nel funzionigramma di istituto (Funzioni strumentali, referenti per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, referenti per l'orientamento scolastico, referente per la biblioteca, referente per l'educazione civica, ecc.).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati in incarichi organizzativi e di coordinamento
nel funzionigramma di Istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Animatore Digitale e PNRR

Formazione specifica per l'animatore digitale e per gli appartenenti ai gruppi di organizzazione, coordinamento e sviluppo dei progetti PNRR DM 65/2023, DM 66/2023 e DM 19/2024.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti appartenenti ai gruppi PNRR

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM



Piano di formazione del personale ATA

Corsi di formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione sulla sicurezza obbligatori
Destinatari	DSGA, personale amministrativo, personale collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
RSPP	

Formazione su tematiche generali amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	Area amministrativa
Destinatari	DSGA, personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ITALIASCUOLA

Sportello di supporto al digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Grazie ai fondi del DM 66/2023 sono previsti corsi di formazione specifici per il personale ATA. La calendarizzazione dei corsi è in via di definizione.